





Opere strutturali e architettoniche  
Computi - EPU - AP Ing. Cherubina Cappiello

Impianti elettrici e speciali  
Computi Ing. Robertino Boscolo

Impianti meccanici pratica VVF  
Computi Ing. Andrea Perucca

Coordinamento sicurezza Ing. Roberto Sardella

**Descrizione opere oggetto di** Interventi di recupero funzionale e restauro dell'ala 800 del Palazzo Chiericati del Comune di Vicenza.

**verifica:** Il Presente report si riferisce al progetto definitivo relativa allo stralcio A - Spazi espositivi.

Per la descrizione delle opere si stralcia parte di quanto indicato nella Relazione Generale

STRALCIO A: SPAZI ESPOSITIVI

Lo stralcio interessa gli spazi propriamente destinati alle attività espositive ed all'accoglienza, ubicati nell'ala ottocentesca. In particolare:

- PIANO TERRA: sistemazione della loggia; realizzazione dell'ingresso ove sono previste control room, vidimazione accessi, guardaroba, servizi igienici.

- PIANO AGGIUNTO: formazione degli spazi per i custodi e spazi da destinare a deposito del museo.

- PIANO AMMEZZATO: si realizzeranno le parti espositive previste al piano, atte a contenere i dipinti di proprietà del Museo appartenenti al „900 ed alla contemporaneità.

- PIANO PRIMO-NOBILE: si completerà l'intero piano che ospiterà le attività espositive con opere dal settecento all'ottocento, in continuità con l'ala cinquecentesca.

Con questo intervento l'intera dotazione di spazi espositivi sarà completata e fruibile.

Di seguito i principali interventi che sintetizzano quanto esplicitato nella stima generale.

- Opere di rimozione di elementi incompatibili,

- Opere di consolidamento strutturale;

- Realizzazione della nuova scala;

- Realizzazione del nuovo ascensore;

- Restauro di intonaci, nuove opere di finitura;

- Restauro e nuova formazione dei pavimenti;

- Formazione di nuovi controsoffitti;

- Restauro e nuova formazione di opere metalliche;

- Restauro e nuova formazione dei serramenti in legno;

- Impianti elettrici e ad essi assimilabili;

- Impianti meccanici: riscaldamento, raffrescamento, aria, antincendio.

**Evidenziare il campo di applicazione** Per la verifica del presente progetto definitivo si è fatto riferimento al nuovo Codice Appalti D.Lgs 50/2016 entrato in vigore dal codice appalti (rif. art. 216 D.Lgs. 19.04.2016, secondo quanto indicato all'art. 216, comma 1. 50/2016)

**Elenco documenti emessi da BVI:**

N. Documento	Tipologia documento	data documento
RIVP - J08053/17/FF/kdl	Rapporto Iniziale di Verifica Progetto - RIVP	28.04.2017
RVI01 - J08057/17/FF/kdl	Rapporto di Verifica Intermedio 01 - RVI	05.05.2017
RVI02 - J08059/17/FF/kdl	Rapporto di Verifica Intermedio 02 - RVI	22.05.2017
RVI03 - J08076/17/FF/kdl	Rapporto di Verifica Intermedio 03 - RVI	27.06.2017
RFVP - J08086/17/FF/kdl	Rapporto Finale di Verifica Progetto - RFVP	14.07.2017
RFVP - J08086/17/FF/kdl	Rapporto Finale di Verifica Progetto - RFVP - rev. 1	21.07.2017



● OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE AL PROGETTO

Legenda:  
 BVI = Bureau Veritas Italia  
 GP = Gruppo di Progettazione (si rimanda al Gruppo di Progettazione la verifica di congruenza delle note di "risposta GP" riportate nel presente rapporto )

prog.	Osservazione BVI	avviso	Ispettore	Risposta GP - RUP	Osservazione BVI	avviso	Ispettore	Risposta GP	Osservazione BVI	avviso	Ispettore	Risposta GP - RUP	Osservazione BVI	avviso	Ispettore	
generale 1	Facendo seguito all'incontro preliminare di avvio attività ispettiva condotto alla presenza dei progettisti (Arch. Alberti, Ing. Frinzi, Ing. Lucchin e Ing. Xodo quest'ultimi per conto dell'ing. Modena) del RUP (ing. Fichera) e sua assistente (arch. Caneva) in data 18.04.2017 in cui si è illustrato l'ambito di intervento, si chiede al RUP di chiarire con sua comunicazione ad integrazione della Determinazione n. 376 del 03.03.2017 che assegna l'incarico di verifica della progettazione esecutiva dei lavori relativi al recupero funzionale e restauro dell'ala '800 di Palazzo Chiericati, che l'attività di verifica da parte di BV è intesa solo per le opere del 2° lotto - stralcio A "Spazi espositivi" come da progetto consegnato (rif. quadro economico).	5	De Luca	RUP - 09.05.2017 Il RUP conferma che il presente incarico ha per oggetto la verifica della progettazione esecutiva dei lavori relativi al recupero funzionale e restauro dell'ala '800 di Palazzo Chiericati, 2° lotto - stralcio A di importo complessivo di €2.500.000,00 cui ci si circa 1.800.000,00 per lavori.	Si prende atto ad integrazione della Determinazione n. 376 del 03.03.2017.	AF	De Luca									
generale 2	a) Si attende per completare la verifica, il Parere rilasciato dalla Soprintendenza in merito al progetto così come consegnato alla scrivente. Si precisa che per la valutazione del presente progetto esecutivo sono stati trasmessi i seguenti Pareri: Parere ULSS - prot. 36560 del 12.04.2017 e Parere Vigili del Fuoco - Rif. pratica VV.F. N. 10774 - registro uff. 4828 del 16.03.2017 Oltre a quanto sopra indicato, si chiede al RUP: b) di chiarire se oltre ai pareri sopra indicati acquisiti ed in attesa, sono presenti altri pareri e/o autorizzazioni in fase di rilascio sul Progetto esecutivo oggetto di verifica (parere di una commissione edilizia di ordine Provinciale/Comunale) (D.lgs. 50/2016, art. 23, comma 8).	5	De Luca	RUP - 09.05.2017 Il RUP conferma che si è tuttora in attesa del parere della Soprintendenza e che altri pareri non sono attesi.	Si prende atto e si rimane in attesa del Parere Sovrintendenza mancante	5	De Luca	Si allega AUTORIZZAZIONE: Parere della Soprintendenza (inserita anche alle pagg.42-43 della Relazione generale)	si prende atto che in data 11/05/2017 con prot. n° 11108 la Soprintendenza ha autorizzato il progetto subordinando l'esecuzione ad alcune condizioni operative di cui si darà adempimento in fase di intervento. Acquisito il parere e verificato che quest'ultimo è stato inserito anche nella relazione generale rev. 02 come richiesto dal RUP. Limitatamente alle opere afferenti all'appalto delo stralcio A, si chiude l'osservazione con quanto acquisito ed integrato.	AF	De Luca					
generale 3	Si precisa che quanto prima richiesto dal DPR 207/10 art. 34, c.7 quale accertamento a carico dell'Organismo di ispezione le cui risultanze dovevano essere riportate nel Report conclusivo di verifica, allo stato attuale con il presente quadro normativo tale adempimento richiamato risulta abrogato (rif. D.Lgs. 50/2016 art. 217, comma 1, lettera u). Con il nuovo codice appalti D.lgs. 50/2016 l'accertamento in merito alla libera disponibilità di aree e immobili necessari (rif. art. 31, comma 4, lettera e) è tra i compiti del RUP. Si chiede che il RUP si esprima in merito.	5	De Luca	RUP - 09.05.2017 Il RUP dichiara che l'area interessata dallo stralcio A fa parte di un complesso museale solo parzialmente aperto al pubblico. Parte del complesso, interessato dai futuri lavori, è destinato a deposito di opere e il piano ammezzato (PP03 di futura destinazione spazio espositivo) è parzialmente occupato dall'abitazione d'ufficiale casante. Tali attività, sono gestite direttamente dal direttore del settore musei, che con nota pgn.35147/17 si è impegnato a trasferire materiali depositati a cura e spese del proprio settore. La realizzazione di un nuovo appartamento per il custode è invece previsto negli importi dei lavori in economia nell'ambito delle somme a disposizione, da realizzarsi prima dell'inizio lavori.	Si prende atto di quanto dichiarato dal RUP e si demanda a suo futuro accertamento.	AF	De Luca									
generale 4	Si chiede copia degli incarichi dei progettisti relativamente al progetto esecutivo, per la verifica da parte di BV della corrispondenza dei nominativi degli stessi a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità, per quanto non già trasmesso e verificato con la verifica del p. definitivo.	5	De Luca	RUP - 09.05.2017 Si allegano determine	Sono state acquisite le seguenti determine: DETERMINA N. 601 DEL 29/03/2017 INCARICO DI ASSISTENZA INDAGINI, VERIFICHE STATICHE E PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELLE OPERE STRUTTURALI DEI LAVORI RELATIVI AL RECUPERO FUNZIONALE E RESTAURO DELL'ALA 800 DI PALAZZO CHERICATI (ing. Claudio Modena) DETERMINA N. 603 DEL 29/03/2017 INCARICO DI VERIFICA DELLA VULNERABILITA' SISMICA ALA PALLADIANA E ALA 800 (ing. Federico Reginato) DETERMINA N. 646 DEL 03/04/2017 INCARICO DI PROGETTAZIONE DELLE OPERE IMPIANTISTICHE, ELETTRICHE, MECCANICHE DEI LAVORI RELATIVI AL RECUPERO FUNZIONALE E RESTAURO DELL'ALA 800 DI PALAZZO CHERICATI (Studio Frinzi ing. Bruno) DETERMINA N. 1981 DEL 22/09/2016 AFFIDAMENTO ALL'ARCH. EMILIO ALBERTI DI VICENZA DELL'INCARICO DI COORDINAMENTO IN FASE DI PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI PALAZZO CHERICATI ALA OTTOCENTESCA Si apprende che l'affidamento all'arch. Alberti per il progetto esecutivo architettonico è di competenza della Fondazione "Giuseppe Roi" di cui però non si è ricevuta copia. Per tale aspetto si demanda la verifica al RUP.	AF	De Luca									
generale 5	Manca la Relazione specialistica del progetto architettonico (DPR207/2010 - art. 35)	5	De Luca Barbone	GP - 12.05.2017 Inviata con la REV.01	Osservazione generale superata con l'acquisizione dell'elaborato richiesto. Si rimanda alla valutazione specifica dell'elaborato.	AF	De Luca Barbone									
generale 6	Manca l'EPU architettonico (DPR207/2010 - art. 41)	5	De Luca Cappiello	GP - 12.05.2017 Inviata con la REV.01	Osservazione generale superata con l'acquisizione dell'elaborato richiesto. Si rimanda alla valutazione specifica dell'elaborato.	AF	De Luca Cappiello									
generale 7	Manca l'AP architettonico per le voci non desumibili da prezzario ufficiale (da indicare nella doc. Di progetto) (DPR207/2010 - art. 41 - 32)	5	De Luca Cappiello	GP - 12.05.2017 I prezzi unitari sono desunti dal Prezzario Regionale del Veneto e per pochi altri articoli dal Prezzario Provincia Trento. I singoli prezzi unitari evidenziano l'origine del prezzario.	Mancano le analisi dei prezzi D.03.05.a ed E.01.01.a, per i quali non c'è riferimento ad alcuna tariffa pertanto si presume che siano nuovi prezzi che necessitano delle opportune analisi.	GS	De Luca Cappiello	Si allegano i seguenti documenti, finora mancanti: - PE_Arch_AP_Analisi dei Prezzi	Si prende atto dell'integrazione. Si rimanda alla valutazione specifica dell'elaborato trasmesso.	AF	De Luca Cappiello					
generale 8	Manca il CSA - parte tecnica - architettonico (DPR207/2010 - art. 43)	5	De Luca Barbone	GP - 12.05.2017 Inviata con la REV.01	Osservazione generale superata con l'acquisizione dell'elaborato richiesto. Si rimanda alla valutazione specifica dell'elaborato.	AF	De Luca Barbone									
generale 9	Manca il Piano di manutenzione - opere architettoniche (DPR207/2010 - art. 38)	5	De Luca Barbone	GP - 12.05.2017 Inviata con la REV.01	Osservazione generale superata con l'acquisizione dell'elaborato richiesto. Si rimanda alla valutazione specifica dell'elaborato.	AF	De Luca Barbone									
generale 10	Manca il Cronoprogramma (DPR207/2010 - art. 40)	5	De Luca	GP-12.05.2017 In fase di ultimazione contestualmente alla redazione del PSC	Si rimane in attesa.	5	De Luca	Si allegano i seguenti documenti, finora mancanti: - PE_Arch_CP_Cronoprogramma_Gantt	Si prende atto dell'integrazione. Si rimanda alla valutazione specifica degli elaborati trasmessi.	AF	De Luca					
generale 11	Manca il Capitolato Speciale di appalto (DPR207/2010 - art. 43)	5	De Luca	GP-12.05.2017 In fase di ultimazione.	Si rimane in attesa.	5	De Luca	Si allegano i seguenti documenti, finora mancanti: - CSA_Capitolato Speciale_Appalto_Parte Prima	Si prende atto dell'integrazione. Si rimanda alla valutazione specifica degli elaborati trasmessi.	AF	De Luca					
generale 12	Manca lo Schema di contratto (DPR207/2010 - art. 43)	5	De Luca	GP-12.05.2017 In fase di ultimazione.	Si rimane in attesa.	5	De Luca	Si allegano i seguenti documenti, finora mancanti: - SC_Schema Contratto	Si prende atto dell'integrazione. Si rimanda alla valutazione specifica degli elaborati trasmessi.	AF	De Luca					
generale 13	Manca il Piano di sicurezza e coordinamento (DPR207/2010 - art. 39, Dlgs 81/08 e s.m.i. - Allegato XV)	5	De Luca	GP-12.05.2017 In fase di ultimazione.	Si rimane in attesa.	5	De Luca	Si allegano i seguenti documenti, finora mancanti: - PE_Str_R09_sicurezza per la parte strutturale - PE_Arch_PSC_Piano di Sicurezza e Coordinamento RUP: Si allega PSC. Si osserva la mancanza della gru a torre, pur presente nel layout di cantiere, nella stima dei costi, in quanto il progettista la considera un onere dell'impresa (vedi mail del 14/6/17). Si lascia al verificatore appurare la congruità di tale scelta.	Si prende atto dell'integrazione. Si rimanda alla valutazione specifica degli elaborati trasmessi.	AF	De Luca					
generale 14	Manca il Quadro di incidenza della manodopera (DPR207/2010 - art. 39)	5	De Luca Cappiello		Si rimane in attesa.	5	De Luca Cappiello	Si allegano i seguenti documenti, finora mancanti: - PE_Str_R10_Incidenza Manodopera - PE_Arch_MO_Incidenza Manodopera	Si prende atto dell'integrazione. Si rimanda alla valutazione specifica degli elaborati trasmessi.	AF	De Luca Cappiello					
generale 15	Manca il Fascicolo dell'opera ai sensi dell'allegato XVI del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. congruente con il Piano di manutenzione	5	De Luca		Si rimane in attesa.	5	De Luca	RUP: si chiede integrazione all'arch. Alberti	si rimanda alla osservazione generale "sicurezza 3".	GS	De Luca	Il fascicolo dell'opera era stato inviato separatamente; con successiva nota è stato chiesto di inglobarlo ed è stato così inviato. Si prende atto del vostro orientamento e si scinde nuovamente.	osservazione superata con la predisposizione dell'elaborato distinto si demanda alla valutazione dei contenuti espressi nella sezione osservazioni specifiche.	AF	De Luca	
generale 16	Si chiede al Progettista di evidenziare nei cartigli degli elaborati che verranno revisionati a superamento delle osservazioni presenti nel presente report: indice e data di revisione.	5	De Luca	GP-12.05.2017 Nei cartigli compare l'indicazione "REV.01"	negli elaborati acquisiti per la seconda fase ispettiva a superamento delle oss. espresse da BV, il Progettista ha riportato nel cartiglio l'indice di revisione aggiornato.	AF	De Luca									
architettonico 1	Non si comprende la presenza del giunto di collegamento in tutte le tavole di progetto di riferimento, dal momento che oltre ad essere un intervento rientrante nello stralcio D, cioè stralcio futuribile, è stato escluso dall'autorizzazione della Soprintendenza del 2010, prot. N 19125.	OS	Barbone	GP-12.05.2017 In accordo con il RUP il progetto interessa l'intero complesso dell'ala '800 e del Giunto, per dare significato allo sviluppo dei percorsi. I diversi stralci sono stati perimetrati. L'attuale fase interessa lo stralcio A. Si precisa che la costruzione del giunto nell'autorizzazione della sovrintendenza del 2010 risulta esclusa in quanto venivano richiesti degli approfondimenti. La demolizione dell'attuale vano di collegamento tra ala '800 e ala '500 è stata invece approvata dalla sovrintendenza già nel parere del 2010.	Si prende atto della risposta, segnalando però quanto segue: La porzione di facciata Est appartenente al presente Stralcio "A" (oggetto di verifica), è interessata dal "giunto" oggetto dello stralcio "D" (ampliamento futuro). A ris. parere non dovrebbe essere presente tale nuovo volume ("giunto vetrato") in quanto non autorizzato dalla Soprintendenza, che nel 2010 intendeva verificare, come evidenziato nel Parere acquisito, gli effetti del nuovo volume sugli spazi già aperti con particolare attenzione proprio alla facciata Est. Tenendo conto che la risposta del Progettista comunica un accordo con il RUP, in merito a tale impostazione progettuale, si demanda a quest'ultimo la decisione in merito.	GS	Barbone	arch. Alberti: QUESTIONE GIUNTO DI COLLEGAMENTO E' parere del sottoscritto che i disegni esecutivi contengano una precisa identificazione mediante tratteggio dello stralcio oggetto di appalto. Appare comunque utile che l'impresa appaltatrice sappia i futuri intendimenti dell'Amministrazione (costruzione del giunto, ecc.) e pertanto si ritiene che gli elaborati prodotti non presentino alcuna difficoltà interpretativa.	Gli elaborati grafici sono stati visionati con estrema cura e perizia e consentono una chiara lettura dell'intervento progettuale. Stessa chiarezza per la lettura delle autorizzazioni allegate. Ne consegue che viene evidenziata l'incongruenza tra quanto indicato a livello progettuale e autorizzato e tra quanto previsto e non autorizzato rispetto a quanto sarà realizzabile. La facciata Est potrà essere interessata o meno da interventi dipenderà da ciò che verrà autorizzato, resta però, fatto inconfutabile, che la stessa faccia parte dello stralcio "A". Per tali motivi la ns osservazione va rimandata al RUP.	OS	Barbone	Nei punti di intersezione con stralci futuri (es. giunto di collegamento) si eseguiranno delle tamponature provvisorie delle aperture. Si conferma l'osservazione espressa a cui si rimanda.	Barbone			
architettonico 2	Nelle tavole di progetto, nello specifico RG02 -RG06, RS04-RS06, PE03-PE06, PP03-PP06, sono presenti 8 lucernai di forma circolare evidenziati con retino color azzurro, come parti integranti del progetto di restauro, mentre l'intervento non rientra in nessuno dei 4 stralci, A, B, C e D indicati nelle stesse tavole.	OS	Barbone	RUP - 09.05.2017 I lucernai citati fanno parte di altra unità immobiliare e sono esclusi dall'intervento come risulta dal tratteggio che individua lo stralcio. I lucernai indicati corrispondono ad obòl circolari presenti nel fabbricato adiacente ed evidentemente estranei al progetto.	Vedasi oss. precedente	OS	Barbone	RUP: SI CONFERMA RISPONDA PROGETTISTA	ved. sopra	OS	Barbone	Si ribadisce che: - I LUCERNAI CIRCOLARI SONO DI RILIEVO; - AFFERISCONO AD ALTRA PROPRIETA'; - SONO ESTRANEI ALL'INTERVENTO. Sono rappresentati per chiarezza delle parti confinanti l'intervento.	Per quanto attiene ai lucernari si prende atto della risposta del RUP e GP, trattatisi di elementi esterni all'area di intervento.	AF	Barbone	

● OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE AL PROGETTO

Legenda:  
 BVI = Bureau Veritas Italia  
 GP = Gruppo di Progettazione (si rimanda al Gruppo di Progettazione la verifica di congruenza delle note di "risposta GP" riportate nel presente rapporto)

prog.	Osservazione BVI	avviso	Ispettore	Risposta GP - RUP	Osservazione BVI	avviso	Ispettore	Risposta GP	Osservazione BVI	avviso	Ispettore	Risposta GP - RUP	Osservazione BVI	avviso	Ispettore		
architettonico 3	Le tavole grafiche strutturali non sono quotate in maniera adeguata pertanto i computi sono difficilmente verificabili	OS	Cappiello	Nelle tavole di rilievo strutturale RS compaiono i dettagli delle singole orditure e generali delle capriate. I disegni comunque sono realizzati in scala.	La necessità di rilevare le misure può indurre in errore gli operatori e dare esiti diversi, sarebbe opportuno indicare le misure per ridurre al minimo il rischio di errore	OS	Cappiello	RUP: TRATTANDOSI DI INTERVENTO DI RESTAURO SI CONFERMA RISPOSTA PROGETTISTA	Si prende atto della risposta del RUP a cui si rimanda la decisione finale	OS	Cappiello		vedi avviso già espresso			Cappiello	
strutture 1	Non sono presenti le Relazioni Tecniche degli esiti dei rilievi e delle indagini eseguiti a cura di Expin srl in corrispondenza delle volte e delle pareti in muratura e dei solai lignei dei piani ammezzato e nobile (citata a pag. 8 della Relazione di Calcolo).	S	Albertoni	RUP - 09.05.2017 Si allega documentazione	Superata con la consegna del documento.	AF	Albertoni										
strutture 2	Non è presente la Relazione geologica-geotecnica a cura del dott. geol. Baldracchi e i relativi allegati rapporti di prova (citata a pag. 8 della Relazione di Calcolo).	S	Albertoni	RUP - 09.05.2017 Si allega documentazione	Superata con la consegna del documento.	AF	Albertoni										
strutture 3	Non è presente la Relazione in merito agli esiti delle verifiche di vulnerabilità sismica nello stato di fatto eseguite a cura dell'ing. Federico Reginato (citata a pag. 8 della Relazione di Calcolo).	S	Albertoni	RUP - 09.05.2017 Le verifiche di vulnerabilità sismica dello stato di fatto sono state eseguite a cura dell'ing. Federico Reginato in collaborazione con il gruppo di progettazione. Gli esiti sono quelli	Si rimane in attesa.	S	Albertoni	Si allegano i seguenti documenti, finora mancanti: - Relazione Vulnerabilità Sismica, ing. Reginato	Osservazione superata con l'acquisizione dell'elaborato richiesto.	AF	Albertoni						
strutture 4	Le tavole grafiche strutturali non sono quotate in maniera adeguata pertanto i computi sono difficilmente verificabili	OS	Cappiello	GP: Abbiamo provveduto a riportare le principali quote dei vani nelle tavole generali che riepilogano ed illustrano in pianta gli interventi di carattere strutturale, con riferimento al rilievo sia architettonico che strutturale fornito al nostro studio dall'arch. Alberti. Le quote indicate nelle tavole PE_Str02_rev1, PE_Str03_rev1, PE_Str10_rev1 e PE_Str13_rev1 risultano quelle restituite da autocad. Il suffisso [*] aggiunto ad ogni quota rinvia ad una nota a margine, che richiama la necessità dell'accurata e puntuale verifica di tutte le misure a cura dell'impresa prima di procedere a qualunque ordine, taglio, sagomatura di materiali e forniture. Nel sottolineare che il rilievo fornitoci non risulta essere un rilievo di precisione, poniamo in evidenza che sia per le verifiche delle strutture che per l'elaborazione del computo metrico estimativo abbiamo talvolta tenuto conto - a favore di sicurezza - di opportuni arrotondamenti, al fine di ovviare (per quanto possibile) alle intrinseche imprecisioni legate al rilievo di partenza. Per la stessa ragione, in computo sono inoltre state riportate delle quantità forfetarie in aumento rispetto alle misure desunte dal rilievo dell'arch. Alberti, sempre al fine di tutelare l'Ente Appaltante rispetto al possibile aumento delle forniture e delle lavorazioni a misura rispetto a quanto stimato con riferimento al rilievo acquisito. Precisiamo infine che il margine di incertezza del rilievo acquisito risulta legato anche ad una serie di circostanze dovute alle particolarità dell'edificio in esame, tra le quali citiamo: la presenza di rivestimenti, contropareti, rifodere che non è stato possibile indagare in modo esaustivo nell'ambito della campagna di indagini eseguita, dei cui esiti abbiamo sempre tenuto conto durante tutte le fasi della progettazione; l'impossibilità di accedere in condizioni di sicurezza all'interno dei sottotetti, per i quali è stato necessario più che altro fare affidamento ai rilievi ricevuti, come ben evidenziato anche nella Relazione di calcolo allegata al progetto.	Superata con la consegna degli elaborati revisionati.	AF	Cappiello										
impianti 1	Si segnala che gli elaborati grafici e relazionali degli impianti, riportano tutte le opere afferenti allo stralcio A-B-C-D a cui corrispondono poi CME distinti per stralci. Si rileva che nel GE confluiscono solo le opere impiantistiche dello stralcio A e pertanto, fermo restando quanto evidenziato nella oss. generale 1 sopra riportata, si rimane in attesa del CSA parte amministrativa per completare la verifica.	OS	Boscolo Perucca		Si ribadisce quanto osservato.	S	Boscolo Perucca	SI CONFERMA L'ESCLUSIONE DALLA GARA DEI LOTTI B-C-D	a seguito di valutazione del CSA parte amministrativa, si segnala che non sono presenti articoli che definiscono puntualmente le parti di opere comprese nello stralcio A e quelle, pur presenti negli elaborati, ma escluse dal lotto A. Si riscontra inoltre che, l'allegato A che definisce gli elaborati facenti parte del contratto, è vuota.	OS	Boscolo Perucca		vedi avviso già espresso			Boscolo Perucca	
Sicurezza 1		OS	Sardella		In riferimento alle lavorazioni (D. Lgs 81/08 All. XV punto 2.2.3) il CSP imposta la sua valutazione inserendo schede che hanno un carattere generico e non riferite alla tipologia specifica dei lavori da eseguire, come indicato nella pianificazione dell'attività (cap.3.3 pag. 269) e nel cronoprogramma a cui sarebbe opportuno riferirsi	OS	Sardella		Il cronoprogramma per sua natura è un documento sintetico di immediata riconoscibilità per le fasi e per le categorie di lavoro. Si rimanda allo specifico PSC la descrizione puntuale dei lavori da eseguire.	OS	Sardella		Si prende atto della risposta del CSP il quale conferma, con la revisione del documento, il carattere generico delle schede relative alle lavorazioni, macchine e attrezzature. A tal proposito si precisa che, l'uniformità delle fasi di lavoro al cronoprogramma è prevista dal D.Lgs. 81/08 smi All.XV art. 2 co. 2.1.2 lettera l) e che il coordinatore, non deve individuare ed indicare, attraverso schede generiche, tutti i rischi insiti nelle lavorazioni, perché, altrimenti, si sostituisce al datore di lavoro dell'impresa esecutrice ma deve valutare solo i rischi particolari e quelli elencati al punto 2.2.3 dell'All. XV D.Lgs.81/08 smi. Si demanda l'osservazione al RUP	OS	Sardella		
Sicurezza 2		OS	Sardella		Le schede relative all'utilizzo delle attrezzature (da pag. 56 a pag. 68), se non previste per l'utilizzo comune o se non interferenziali, sono di stretta competenza delle imprese esecutrici. Analogamente per gli adempimenti sanitari in esse contenuti e per le schede relative ai dispositivi di protezione individuale (da pag. 96 a pag. 109).	OS	Sardella		Nella consapevolezza che effettivamente l'utilizzo delle attrezzature sono di stretta delle imprese esecutrici così come gli adempimenti sanitari si è ritenuto comunque di indicarle per una esemplificazione di carattere generale nell'ipotesi che possano esseri più imprese.	Si prende atto della scelta del CSP di confermare il tipo di impostazione delle schede menzionate che potrebbe indurre, però, anche in riferimento alla Oss. Gen. Sicurezza 1, i POS delle ditte esecutrici a sovrapporsi ai contenuti delle schede, invece di costituire piani complementari e di dettaglio del PSC come previsto dall'art. 92 co. 1 lettera b) del D.Lgs.81/08 smi.	OS	Sardella		OS	Sardella		
Sicurezza 3		OS	Sardella		PSC - cap. 5 FASCICOLO Il PSC riporta da pag.291 il fascicolo come documento integrato dello stesso. Si ricorda che il Fascicolo dell'Opera è un documento contenente le informazioni utili alla prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera (gestione e manutenzione) distinto, quindi, dal PSC che è relativo alla realizzazione dell'opera stessa. Pertanto deve essere documento separato con cartiglio dedicato.	OS	Sardella		Il fascicolo viene stralciato dal PSC ed ora è un elaborato a sé stante PE_Arch.FO	Osservazione superata .	AF	Sardella		AF	Sardella		



● OSSERVAZIONI DI CARATTERE SPECIFICO AL PROGETTO

Legenda:  
 BVI = Bureau Veritas Italia  
 GP = Gruppo di Progettazione (si domanda al Gruppo di Progettazione la verifica di congruenza delle note di "risposta GP" riportate nel presente rapporto)

prg.	Titolo/Descrizione elaborato	Codice elaborato	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	Ispettore	Risposta GP - RUP	Documento rimesso	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	Ispettore	Risposta GP	Documento rimesso	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	Ispettore	Risposta GP	Documento rimesso	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	Ispettore			
0.3-4	Quadro Economico classificato QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO	PE_Arch_QE-EA Q.E_Arch_Str_Im_Itc	mar-17	26.04.2017	Quadro economico importo B: Somme a disposizione dell'Amministrazione a) Si chiede se gli importi indicati sono stati condivisi con il RUP. b) la voce b.4 acquisizioni- indennizzi: non presente nel QE del definitivo valutato nella precedente fase ispettiva. Si chiedono chiarimenti	5	De Luca	Le somme a disposizione sono state indicate direttamente dal RUP. La voce acquisizione-indennizzi si riferisce a probabili sistemazioni del pavimento del portico attiguo il palazzo.	si	rev.1 rev. 2	12.05.2015 15.05.2017	È stato trasmesso nuovo documento "QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO" avente codice Q.E_Arch_Str_Im_Itc_REV.02 per il punto a): si prende atto della risposta e si segnala che il QE revisionato è stato trasmesso direttamente dal RUP e pertanto oss. chiarità e superata. Punto b): si prende atto della risposta e si segnala che il QE revisionato è stato trasmesso direttamente dal RUP e pertanto oss. chiarità e superata.	AF	De Luca																	
0.4-1	Relazioni GEOLOGICA-GEOTECNICA (Dott. Geol. Andrea Baldracchi)								nuova emissione	geo-17	09.05.2017	A pag. 4 mancano riferimenti normativi relativi alla pericolosità geologica, idrogeologica ed eventuali norme locali relative alla conservazione dei beni culturali, manca carta geologica dell'area.	CS	Folin	Si allega Relazione geologica-geotecnica-Rev01 con integrazioni richieste. Le Norme locali sulla conservazione dei Beni Culturali non sono di pertinenza del Geologo.	si	rev.1	15.06.2017	Si ritiene superata l'osservazione in quanto le osservazioni poste trovano risposta nella nuova documentazione	AF	Folin										
0.4-2	Relazioni GEOLOGICA-GEOTECNICA (Dott. Geol. Andrea Baldracchi)								nuova emissione	geo-17	09.05.2017	Aspetti geotecnici: nessuna osservazione.	AF	Albertoni																	
0.5	Rapporti di prova relativi alle prove geotecniche in sito e di laboratorio	R002/17							nuova emissione	geo-17	09.05.2017	Nessuna	AF	Albertoni Folin																	
0.6	Studio di risposta sismica locale (Dott. Geol. Enrico Farinatti - Dott. Geol. Rosetta Merola, Dott. Geol. Andrea Baldracchi)	RSL							nuova emissione	geo-17	09.05.2017	Nessuna	AF	Albertoni Folin																	
0.7	Rapporti di prova relativi a indagini Geofisica	R002/17							nuova emissione	geo-17	09.05.2017	Nessuna	AF	Albertoni Folin																	
0.8	Capitolato speciale di appalto - Norme Tecniche	PE_Arch_CSA							nuova emissione	rev.1	12.05.2015	Nessuna osservazione	AF	Barbone																	
0.9	ELENCO DEI PREZZI UNITARI	PE_Arch_EPU							nuova emissione	rev.1	12.05.2015	Specificare nella premessa i prezzi di riferimento utilizzati e richiamati all'interno delle analisi in forma abbreviata	CS	Cappiello		si	REV.02	16.06.2017	Verificata revisione.	AF	Cappiello										
0.10	PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA	PE_Arch_PMO							nuova emissione	rev.1	12.05.2015	Nessuna osservazione	AF	Barbone		si	REV.02	16.06.2017	Nessuna osservazione	AF	Barbone										
0.11	RELAZIONI SPECIALISTICA	PE_Arch_RS							nuova emissione	rev.1	12.05.2015	Nessuna osservazione	AF	Barbone																	
0.12	VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA															nuova emissione	REV.01	16.06.2017	Nessuna.	AF	Albertoni										
0.13-1	Capitolato Speciale di Appalto - PARTE PRIMA	CSA_PARTE PRIMA														nuova emissione	REV.01	16.06.2017	Si chiede conferma della valutazione dei costi sicurezza aziendali esplicitati all'art. 2.5.5 che palano ben eccedenti l'ordinaria incidenza incoerente alle determinazioni espresse dallo specifico documento ITACA adottato come riferimento per verifiche di congruità delle offerte economiche	CS	Candura	Effettuata la correzione	si	REV.03	04.07.2017	Verificata revisione.	AF	Candura			
0.13-2	Capitolato Speciale di Appalto - PARTE PRIMA	CSA_PARTE PRIMA														nuova emissione	REV.01	16.06.2017	Nella tabella in art.5, i fini dell'impiego per la contabilizzazione a corpo, sarebbe opportuno che l'incidenza delle quote a corpo sia rapportata al solo totale a corpo, onde avere i pesi concorrenti al 100% appunto delle opere a corpo	5	Candura	Effettuata la correzione	si	REV.03	04.07.2017	Verificata revisione.	AF	Candura			
0.13-3	Capitolato Speciale di Appalto - PARTE PRIMA	CSA_PARTE PRIMA														nuova emissione	REV.01	16.06.2017	Con rif all'art.19 è da valutare eventuale coordinamento rispetto a OSS riguardanti Cronoprogramma	CS	Candura	Il cronoprogramma potrà essere modificato dalla stazione appaltante, come previsto dal comma 3 dell'art. 19 del CSA.	si	REV.03	04.07.2017	Si prende atto.	AF	Candura			
0.13-4	Capitolato Speciale di Appalto - PARTE PRIMA	CSA_PARTE PRIMA														nuova emissione	REV.01	16.06.2017	Si evidenzia un refuso nella intitolazione del Capo 4	CS	Candura	Effettuata la correzione	si	REV.03	04.07.2017	Verificata revisione.	AF	Candura			
0.13-5	Capitolato Speciale di Appalto - PARTE PRIMA	CSA_PARTE PRIMA														nuova emissione	REV.01	16.06.2017	Quanto previsto all'art.24 c.3 risulta impropriamente restrittivo rispetto all'art.179 del DPR207/10. Si osserva che l'applicazione di quanto indicato in CSA comporterebbe la successiva applicazione del ribasso alle aliquote e spese generali ed utile espresse in sole dichiarate in offerta e, quindi, già "nette"	CS	Candura	Effettuata la correzione aggiungendo il riferimento al DPR207/10 art.179	si	REV.03	04.07.2017	Verificata revisione.	AF	Candura			
0.14-1	SCHEMA DI CONTRATTO	PE_Arch_SC														nuova emissione	REV.01	16.06.2017	E' opportuno lasciare in bianco le esplicitazioni degli importi contrattuali e dei valori economici ad essi associati (cf. paragrafo giornaliera art.6) eliminando dati riferiti alla base d'asta	CS	Candura	Effettuata la correzione	si	REV.03	04.07.2017	Verificata revisione.	AF	Candura			
0.14-2	SCHEMA DI CONTRATTO	PE_Arch_SC														nuova emissione	REV.01	16.06.2017	L'art.14 prevede il ricorso al certificato di regolare esecuzione, non indicato all'art.56 del CSA: occorre coordinare i testi	CS	Candura	Effettuata la correzione	si	REV.03	04.07.2017	Verificata revisione.	AF	Candura			
0.15	ANALISI DEI PREZZI	PE_Arch_AP														nuova emissione	REV.02	16.06.2017	Nessuna.	AF	Cappiello										
0.16-1	CRONOGRAMMA DIAGRAMMA DI GANTT	PE_Arch_CP														nuova emissione	REV.02	16.06.2017	1) L'elaborato riporta un avvio dei lavori al 01.08.2017 assegnando pertanto una successione temporale già fissata nei mesi da agosto 2017 a maggio 2018. In relazione a quanto indicato nel CSA parte amministrativa all'art. 14 comma 1 "il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 300 naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori", si ritiene che il cronoprogramma dei lavori debba riferirsi ad una sequenza dei tempi e non date vincolanti in base a quanto indicato nell'art. 14 comma 1 e art. 19 del CSA parte amministrativa. 2) L'elaborato riporta la sequenza logica e temporale delle diverse lavorazioni non dettagliando però la sequenza dei costi (rif. art. 40, comma 1 del DPR 207/2010).	CS	De Luca	1) Il cronoprogramma dovrà essere rieditato non appena i lavori saranno appaltati. Tenendo conto conseguentemente delle specifiche istanze della ditta appaltatrice. 2) Altrettanto dicasi per la sequenza dei costi che dovrà tener conto delle specifiche dettate dall'appaltatore in termini di organizzazione dei lavori. Nella REV.03 vengono quindi tutti i giorni festivi non lavorativi ed aggiunta la sequenza dei costi.	punto 1), 2): si prende atto della risposta del Progettista e si domanda al RUP decisione finale.	CS	De Luca						
0.16-2	CRONOGRAMMA DIAGRAMMA DI GANTT	PE_Arch_CP														nuova emissione	REV.02	16.06.2017	Sarebbe opportuno un inquadramento generale della programmazione di esecuzione dei diversi stralci, fornendo evidenza dell'eventuale previsione di sovrapposizioni operative	CS	Candura	Al momento l'amministrazione comunale non è in grado di programmare gli stralci non avendo ancora individuato le disponibilità economiche. Si conferma l'esecuzione di questo unico stralcio.	no								
0.16-3	CRONOGRAMMA DIAGRAMMA DI GANTT	PE_Arch_CP														nuova emissione	REV.02	16.06.2017	Il progettista ha predisposto unico documento dal titolo Cronoprogramma per rispondere all'art. 40 del DPR 207/2010) e Gantt per citare a quanto richiesto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i. Allegato XV. Si rileva però che ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. il coordinatore per la progettazione effettua l'analisi delle interferenze tra le lavorazioni, anche quando sono dovute alle lavorazioni di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi, e predispone il cronoprogramma dei lavori. Per le opere rientranti nel campo di applicazione del D.lgs. 50/2010 e s.m.i. a successive modifiche, il cronoprogramma dei lavori ai sensi del presente regolamento, prende esclusivamente in considerazione le problematiche inerenti gli aspetti della sicurezza ed è redatto ad integrazione del cronoprogramma delle lavorazioni previsto dal DPR 207/2010 art.40. Nel caso in oggetto i due cronoprogrammi coincidono e non si differenziano	CS	De Luca	In questa fase i due cronoprogrammi coincidono evitando interferenze. In sede di appalto dei lavori, in relazione alle specifiche organizzative dell'impresa appaltatrice si dovrà redigere una conseguente variazione che tenga conto dei diversi orientamenti dell'appaltatore in termini di organizzazione dei lavori. In tale momento sarà anche possibile conoscere eventuali presenze di lavoratori autonomi e quindi tenerne conto nella compilazione delle interferenze.	si prende atto e si domanda al RUP decisione in merito in suo atto valutativo.	CS	De Luca						
0.16-4	CRONOGRAMMA DIAGRAMMA DI GANTT	PE_Arch_CP														nuova emissione	REV.02	16.06.2017	Nel Cronoprogramma non è inserita la lavorazione relativa al nuovo impianto elevatore	CS	Sardella	Nel cronoprogramma era inserito all'interno degli impianti meccanici. Si recepisce l'osservazione inserendo una specifica voce relativa a tale elemento.	no								
0.16-5	CRONOGRAMMA DIAGRAMMA DI GANTT	PE_Arch_CP														nuova emissione	REV.02	16.06.2017	Il Cronoprogramma prevede attività lavorative anche nei giorni festivi	CS	Sardella	Si recepisce l'osservazione eliminando i giorni festivi (domenica e festività).	no								
0.17	STIMA INCIDENZA MANODOPERA	PE_Arch_MO														nuova emissione	REV.02	16.06.2017	L'elaborato identificato con il codice PE Arch MO riporta una ripartizione di opere per euro 668.979,13 priva di alcuna indicazione specifica riguardante la manodopera	CS	Candura	L'importo esposto si riferisce all'intero importo. Nella pagina precedente viene esposto l'importo anche della manodopera pari a 255.332,73 euro (38,16%).	no								
0.18-1	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PE_Arch_PSC														nuova emissione	REV.02	16.06.2017	E' indicata alla voce committente il nominativo del RUP (pag. 9 e pag.10)	CS	Sardella	Al RUP stesso l'indicazione di diverso nominativo. Si provvede conseguentemente a lasciare in bianco il nominativo stesso.	si	REV.03	04.07.2017	Si prende atto che si fa riferimento ad una Stazione Appaltante e ad un RUP	AF	Sardella			
0.18-2	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PE_Arch_PSC														nuova emissione	REV.02	16.06.2017	A pag. 10 l'ammontare presunto dei lavori di € 1.840.000,00 non coincide con l'importo del QE di € 1.885.000,00	CS	Sardella	Effettuata la correzione	si	REV.03	04.07.2017	Osservazione superata	AF	Sardella			

● OSSERVAZIONI DI CARATTERE SPECIFICO AL PROGETTO

Legenda:  
 BVI = Bureau Veritas Italia  
 GP = Gruppo di Progettazione (si domanda al Gruppo di Progettazione la verifica di congruenza delle note di "risposta GP" riportate nel presente rapporto)

prg.	Titolo/Descrizione elaborato	Codice elaborato	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	ipertorre	Risposta GP - RUP	Documento rimesso	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	ipertorre	Risposta GP	Documento rimesso	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	ipertorre
0.18-3	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PE_Arch_PSC										la descrizione dell'opera è in parte riportata in anagrafica (cap. 2.1 - pag. 9) e in parte riportata nel cap. 2.7 - Relazione. Si chiede al CSP di accorpare le descrizioni in modo da garantire una visione d'insieme dell'opera da realizzare	5	Sardella	La gestione del software non consente tale accorpamento.	si	REV.03	04.07.2017	Il PSC non può essere limitato dalle impostazioni di un software, anche perché costituisce strumento di gestione della sicurezza in cantiere anche in fase di esecuzione. Si domanda l'osservazione al RUP.	OS	Sardella
0.18-4	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PE_Arch_PSC										Non è presente una descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere (rif. D.Lgs.81/08 smi Art. XV.2.1.2 lett. a) p.to 2). Il contesto indicato nel par. 2.7.2. di pag. 17 contiene aspetti riferibili agli elementi essenziali di cui all'Art. XV.2. Inoltre, nel paragrafo 2.7.1. alcuni elementi descrittivi vengono ripetuti più volte: Ec. Impianti elettrici di pag. 11 e tubazioni di pag. 14; carpenteria metallica di pag. 13 con struttura metallica di pag. 15 e strutture metalliche di pag. 17.	5	Sardella	Si recepiscono le osservazioni relative agli elementi descrittivi ripetuti e si correggono.	si	REV.03	04.07.2017	Osservazione in parte superata riguardo gli elementi descrittivi. Non è stata riportata la descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere (rif. D.Lgs.81/08 smi Art. XV.2.1.2 lett. a) p.to 2). Si domanda al RUP	5	Sardella
0.18-5	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PE_Arch_PSC										Non contiene le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture e servizi di protezione collettiva analizzando il loro uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi (rif. D.lgs. 81/08 smi Art.XV art. 2 comma 2.3.4)	5	Sardella	In questa fase non si è in grado di definire l'eventuale presenza di lavoratori autonomi essendo tale aspetto legato all'organizzazione dell'impresa appaltatrice. Qualora presenti gli stessi dovranno essere dotati di specifiche infrastrutture e dotazioni di sicurezza.	si	REV.03	04.07.2017	Indipendentemente dalla presenza o meno di lavoratori autonomi è prevedibile che in cantiere possano esserci apprestamenti, attrezzature, mezzi di protezione collettiva utilizzati da più imprese. Si pensi ai ponteggi, alle protezioni contro la caduta dall'alto, all'impianto elettrico, ecc., per i quali è necessario che il CSP dia indicazioni di coordinamento riguardo il loro uso comune e che costituisca contenuto minimo di cui all' Art.XV art. 2 comma 2.3.4 del D.Lgs.81/08 smi. Si domanda l'osservazione al RUP	5	Sardella
0.18-6	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PE_Arch_PSC										In riferimento ai contenuti del par. 2.7.2. (riferibili in parte agli elementi essenziali di cui all'Art. XV.2) nelle "condizioni meteorologiche del luogo" (pag. 17) si dà una descrizione non attinente - Nel contenuto "vicinanza di strade pubbliche ..." (pag. 19) non viene analizzato il rischio interferenziale con la viabilità esterna, ma quello con l'attività museale aperta (riferibile al punto descrittivo precedente: Vicinanza di attività produttive)	GG	Sardella	L'accesso al cantiere è esclusivo trattandosi di un ingresso riservato al solo museo tramite il portone metallico come indicato nella planimetria di cantiere. Quindi non esiste alcun rischio di interferenza con la viabilità esterna. Tale aspetto viene aggiunto nel PSC descrittivo precedente: Vicinanza di attività produttive)	si	REV.03	04.07.2017	Si prende atto della valutazione del CSP e delle integrazioni riportate nel documento. Si precisa che le zone di stoccaggio di materiale e macchinari non hanno attinenza con le condizioni meteorologiche del luogo.	AF	Sardella
0.18-7	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PE_Arch_PSC										Non contiene le modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento nonché della reciproca informazione tra i datori di lavoro e tra questi e i lavoratori autonomi (rif. D.lgs.81/08 smi Art. XV art. 2 comma 2.1.2, lettera g) - L'osservazione delle misure generali di tutela da parte dei datori di lavoro indicati a pag. 24 del PSC non costituisce modalità organizzativa, di cooperazione e coordinamento ma specifico obbligo delle imprese esecutrici previsto dall'art. 95 del D.Lgs.81/08 smi	5	Sardella	All'interno del paragrafo ORGANIZZAZIONE DELLA PREVENZIONE sono indicate le modalità con le quali devono cooperare e coordinarsi i datori di lavoro e i lavoratori autonomi. In questa fase non essendo nota l'eventuale presenza di lavoratori autonomi (di spettanza dell'impresa appaltatrice) si fa riferimento alle norme generali. In sede di esecuzione dei lavori in fase di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione si dovranno prevedere le modalità organizzative conseguenti alla presenza di lavoratori autonomi o più imprese.	si	REV.03	04.07.2017	Si prende atto della risposta del CSP e del riferimento del paragrafo indicato anche se disgiunto dal contenuto di cui a pag. 23 del documento revisionato. L'osservazione si ritiene superata.	AF	Sardella
0.18-8	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PE_Arch_PSC										In merito alla gestione delle emergenze (pag. 43) il CSP chiede alle imprese di designare un solo soggetto formato avente il compito di prestare le misure di primo soccorso. Non è chiaro se il soggetto debba garantire l'emergenza per l'intero cantiere o per la singola impresa. Poiché a pag. 26 "Servizi igienico-assistenziali" l'impresa affidataria dovrà mettere a disposizione di tutti una cassetta di medicazione, si presume che il servizio di emergenza sia di tipo comune e, quindi, la cassetta costituisce costo della sicurezza, da indicare anche in planimetria come previsto a pag. 43 del PSC. Inoltre, a pag. 43/44 si fa riferimento al pacchetto di medicazione, valido solo per aziende appartenenti al gruppo C (non appartenenti al gruppo A con meno di tre dipendenti), poco plausibile per una realtà di cantiere. A pag. 44 si indica un numero non precisato di pacchetti di medicazione ed estintori.	5	Sardella	Non appena sarà nota l'impresa appaltatrice la stessa designerà i/i soggetti formati per la gestione dell'emergenza. Si recepisce l'osservazione relativa ai pacchetti di medicazione e alle cassette di medicazione. Si aggiorna la planimetria con l'indicazione della cassetta di medicazione.	si	REV.03	04.07.2017	Osservazione in parte superata con l'indicazione in planimetria della cassetta di primo soccorso. Il documento revisionato fa ancora riferimento ai pacchetti di medicazione. Rimane la difficoltà con quanto riportato a pag. 26 "Servizi igienico - assistenziali" una "cassetta di primo soccorso" e pag. 43 del documento revisionato "n. 3 pacchetti di medicazione" e, comunque, non integrati nei costi della sicurezza come misura di tipo comune. Si domanda al RUP l'osservazione.	OS	Sardella
0.18-09	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PE_Arch_PSC										Sempre in relazione all'emergenza a pag. 30 il CSP fa riferimento al locale infermeria (inteso come tale rappresenterebbe un costo) ma a pag. 31 si precisa che non è necessario prevedere una camera di medicazione per la presenza dell'Ospedale a meno di 2 Km. Si chiede di dare uniformità alla gestione dell'emergenza (anche per quanto riportato nell'osservazione 0.18-8).	5	Sardella	Effettuata la correzione	si	REV.03	04.07.2017	Osservazione superata	AF	Sardella
0.18-10	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PE_Arch_PSC										In riferimento all'area di cantiere (o contesto come indicato nel PSC paragrafo 2.7.2.) il CSP non valuta il rischio di caduta materiale verso l'esterno del cantiere, prevedibile sia per la presenza della gru di cantiere che per l'allestimento del porteggio su corso Palladio	5	Sardella	Effettuata la correzione	si	REV.03	04.07.2017	Con la revisione del documento il CSP accenna alla presenza del rischio oggetto dell'osservazione, ma questa meriterebbe una valutazione più approfondita. Si domanda al RUP	OS	Sardella
0.18-11	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PE_Arch_PSC										Cap. 2.7.3. - Organizzazione del cantiere - (pag. 21) nel paragrafo relativo all'esposizione al rumore il CSP richiede all'impresa esecutrice un documento di valutazione del rischio rumore specifico del cantiere da allegare al POS. Chiarisce il CSP se tale richiesta (più volte espressa nello stesso paragrafo) è aggiuntiva rispetto all'esito del rapporto di valutazione del rumore, quale contenuto minimo del POS (rif. D.lgs. 81/08 smi art. 3 punto 3.2.1 lettera f) e se tale prescrizione è da intendersi riferita solo alle imprese affidatarie o anche alle imprese esecutrici. Si vuole precisare che l'art. 190 del D.lgs. 81/08 smi impone al Datore di lavoro di valutare l'esposizione al rumore dei propri lavoratori, ma questa è una cosa diversa dall'impatto che può avere il cantiere dal punto di vista del rumore, per il quale è prevedibile il superamento dei limiti massimi di emissione acustica, indicati dal comune per la zona in esame, con conseguente necessità di fare richiesta in deroga.	GG	Sardella	Effettuata la precisazione come da osservazione.	si	REV.03	04.07.2017	Con la revisione del documento il CSP chiarisce che la richiesta di allegare l'esito della valutazione rischio rumore (quale contenuto minimo del POS) è rivolta a tutte le imprese esecutrici	AF	Sardella
0.18-12	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PE_Arch_PSC										Sono presenti i seguenti riferimenti non corretti: Ente ISPESL a pag. 24 abrogato con Legge n. 122 del 30 luglio 2010 e relative funzioni attribuite all'INAIL; l. 186 del 01/03/08 a pag. 24 superata dal decreto n. 37 del 22 gennaio 2008 cui progettisti ed installatori devono, tuttora, attenersi DM 10/03/93 a pag. 25 probabilmente il CSP si riferisce al DM 10/03/08 DPR 222 pag. 27 abrogato dall'art. 304 del d.lgs. n. 81 del 2008	GG	Sardella	Effettuata la correzione.	si	REV.03	04.07.2017	Osservazione superata tramite per il riferimento al DPR 222/03 che, nella revisione del documento, viene sostituito con l'art. 27 del D.Lgs. 81/08 (sistema di qualificazione delle imprese) non attinente al contenuto dell'argomento.	OS	Sardella
0.18-13	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PE_Arch_PSC										In progetto e, come segnalato a pag. 18 - "Influenza delle lavorazioni su fabbricati adiacenti", è prevista la demolizione del collegamento aereo attualmente presente, senza indicare misure, scelte progettuali e organizzative per eseguire tale lavorazione in sicurezza. Tale lavorazione non è neppure identificabile tra le schede relative alle fasi lavorative di demolizione. Si chiede di chiarire il riferimento della scheda ODD10, OO - demolizione totale di fabbricato con mezzo escavatore e se gli apprestamenti previsti per la demolizione del collegamento rientrano nelle voci corrispondenti già computate nei costi. Si veda anche osservazione 0.18-23	5	Sardella	La scheda ODD10 prevede l'eventuale utilizzo di mezzo meccanico per l'abbassamento in quota dei materiali di demolizione (tipo mantou)	si	REV.03	04.07.2017	Si conferma l'osservazione in quanto la risposta del CSP non è orientata a dare indicazioni di sicurezza riguardo la demolizione del collegamento aereo, se non per l'abbassamento in quota dei materiali. La scheda ODD10 (pag. 191 rev.02) a cui fa riferimento il CSP rimane inalterata. Si conferma inoltre l'osservazione relativa agli eventuali apprestamenti prevedibili per la lavorazione e la loro computazione nei costi. Si domanda al RUP P ogni decisione, <b>tenendo presente che le demolizioni del corpo di collegamento aereo, riferiscono alla opere dello stesso D e sono da intendersi escluse dall'appalto A livello di generale "architettonico 13"</b>	OS	Sardella
0.18-14	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PE_Arch_PSC										In riferimento al contesto operativo il CSP non dà alcuna indicazione riguardo la probabile presenza di sottovetri potenzialmente interferenti a servizio del Palazzo Chiericati, anche in funzione di attività che prevedono la rimozione di impianti esistenti, la centrale termica, la demolizione di muri, per le quali, risulta necessario, preventivamente disattivazioni, sezionamenti, lavori fuori tensione.	5	Sardella	L'intera ala '800 viene completamente rifatta realizzando nuovi impianti. Si procederà quindi alla tempestiva scollegamento dal punto di erogazione dell'energia elettrica attualmente presente. Idem per l'adduzione idrica e del gas relativa all'alloggio del custode. La rimozione degli impianti, è prevista nelle opere in economia nei rispettivi Quadri Economici.	si	REV.03	04.07.2017	Si prende atto della risposta e l'osservazione si ritiene superata. Tale risposta costituisce analisi del rischio da inserire nel documento. Si domanda al RUP	AF	Sardella

● OSSERVAZIONI DI CARATTERE SPECIFICO AL PROGETTO

Legenda:  
 BVI = Bureau Veritas Italia  
 GP = Gruppo di Progettazione (si domanda al Gruppo di Progettazione la verifica di congruenza delle note di "risposta GP" riportate nel presente rapporto)

prg.	Titolo/Descrizione elaborato	Codice elaborato	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	Ispettore	Risposta GP - RUP	Documento rimesso	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	Ispettore	Risposta GP	Documento rimesso	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	Ispettore
0.18-15	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PE_Arch_PSC							nuova emissione	REV.02	16.06.2017	Nelle schede lavorative relative alla rimozione del manto di copertura (Schede DE060,DE (pag. 89)/ DE100,DE (pag. 93)-OPERE DI DEMOLIZIONE) per essendo individuato il rischio di caduta dall'alto si danno esclusivamente indicazioni generiche su accesso e utilizzo di DPI anticaduta. Poiché si ritiene improbabile l'utilizzo di DPI per il raticamento delle coperture (lavorazione prevista in progetto), si chiede al CSP di dare indicazioni su misure e scelte organizzative riguardo la caduta dall'alto sia dall'esterno che dall'interno della copertura (indicazioni in parte riportate nella scheda ED200,ED - Opere edili (pag. 126) - Fosa manto di copertura), in particolare: - fare riferimento al ponteggio allestito su corso Palladio e in area di cantiere (indicato in planimetria) - dare indicazioni riguardo i mezzi di protezione collettiva per i lati di copertura non serviti dal ponteggio e sulle modalità del loro allestimento (valutando le interferenze con aree confinanti) - indicazioni riguardo il grado di rigidità e stabilità (probabile degrado raggiunto nel tempo) della copertura per cui si ritiene necessario l'adozione di apprestamenti sottostanti (postopachi) allo scopo di ridurre l'altezza di caduta. Le eventuali indicazioni contenute nella scheda OP150, OP - Opere Provisionali (non sufficienti) possono riferirsi alle attività da svolgersi in copertura.	5	Sardella	Effettuata la correzione. La scheda OP150 è integrata dalle altre schede relative alle opere provvisorie utili per la realizzazione degli interventi sulla copertura (OP020,OP030,OP040,OP050,OP070,OP080,OP085,OP110,OP150).	si	REV.03	04.07.2017	Si prende atto che, con l'integrazione della scheda DE060 (presenza di sottopochi) e considerando tutte le schede menzionate dal CSP, all'interno delle stesse, sono individuabili indicazioni e misure adattabili alla risoluzione della problematica relativa all'osservazione. Si sottolinea, però, il carattere generico e dispersivo della valutazione del rischio per i lavori in copertura che costituiscono una fase lavorativa delicata e rischiosa. Si domanda l'osservazione al RUP.	OS	Sardella
0.18-16	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PE_Arch_PSC							nuova emissione	REV.02	16.06.2017	Non è prevista nelle fasi lavorative la realizzazione del nuovo impianto ascensore.	6	Sardella	Nei cronoprogramma era inserito all'interno degli impianti meccanici. Si recepisce l'osservazione inserendo una specifica voce relativa a tale elemento.	si	REV.03	04.07.2017	Osservazione superata in quanto è stata data evidenza alla fase lavorativa	AF	Sardella
0.18-17	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PE_Arch_PSC							nuova emissione	REV.02	16.06.2017	Planificazione dell'attività (cap. 3.3 - pag. 269) nella colonna relativa alle imprese, per ogni fase lavorativa, viene indicata "Impresa aggiudicatara - Opere edili e impiantista" - chiarire il motivo della loro presenza contemporanea anche per fasi operative non di propria competenza.	06	Sardella	Effettuata la correzione	si	REV.03	04.07.2017	La correzione introdotta aggiunge elemento di genericità che dovrà essere valutato in funzione di quanto prodotto nel diagramma di Gantt ed eventualmente aggiornato in fase di esecuzione. Si domanda al RUP	OS	Sardella
0.18-18	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PE_Arch_PSC							nuova emissione	REV.02	16.06.2017	Nel cap. 3.5 - Coordinamento (pag. 283) il CSP prevede la presenza contemporanea in cantiere di più imprese. Il paragrafo 3.5.2, pag. 284 relativo all'analisi delle interferenze, però, non dà alcuna indicazione in merito (è vuoto).	5	Sardella	Riportate le considerazioni relative a tale aspetto nel paragrafo 3.5.1. Conseguentemente il par. 3.5.2 non contiene alcun elemento essendo direttamente correlato alle scelte e all'organizzazione dell'impresa appaltatrice.	si	REV.03	04.07.2017	Si prende atto che il CSP non analizza le interferenze demandando tutto all'organizzazione dell'impresa appaltatrice. Ma il punto 2.3.1 dell'aliquato XV del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., impone al CSP l'analisi delle interferenze tra le lavorazioni, anche quando sono dovute alle lavorazioni di una stessa impresa. Fermo restando che possono esserci più imprese affidatarie, ci sono degli aspetti che non possono essere demandati esclusivamente alle imprese ma, richiedono scelte a livello progettuale con il CSP e in fase operativa con il CSP. Si pensi allo sfasamento temporale e spaziale delle attività, alla delimitazione delle aree a rischio di caduta materiale dall'alto, movimentazione dei mezzi all'interno del cantiere, ecc... Si domanda al RUP l'osservazione.	OS	Sardella
0.18-19	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PE_Arch_PSC							nuova emissione	REV.02	16.06.2017	A pg. 18 il CSP ravvisa la presenza di piuviali in amianto. Nelle schede AM020,AM / Scheda AM030,AM - Opere di confinamento amianto - vengono descritte una serie di procedure e misure per la rimozione/smaltimento di materiale contenente amianto, senza avere riscontro né in fase di computo dei costi (soppressione dei lavori, delimitazioni, segregazioni di aree, eventuali unità di decontaminazione, ecc.) né in fase di tempistica dell'attività lavorativa (cronoprogramma). Si richiede un chiarimento in merito.	06	Sardella	Corretta l'osservazione. Non esistono piuviali in amianto e quindi si toglie il refuso.	si	REV.03	04.07.2017	Osservazione superata	AF	Sardella
0.18-20	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PE_Arch_PSC							nuova emissione	REV.02	16.06.2017	Il CSP chiarisce la finalità per la quale ha inserito una lista di controllo PSC (cap. 4 pag. 288)	06	Sardella	Effettuata la correzione rimuovendo la lista di controllo redatta dal software.	si	REV.03	04.07.2017	Osservazione superata	AF	Sardella
0.18-21	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PE_Arch_PSC							nuova emissione	REV.02	16.06.2017	Si valuta il cronoprogramma allegato in quanto quello contenuto nel PSC non è leggibile, pertanto, il Gantt presente nel PSC deve essere rimosso.	06	Sardella	Si è operata la rimozione e realizzato l'elaborato grafico in scala adeguata.	si	REV.03	04.07.2017	Osservazione superata	AF	Sardella
0.18-22	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PE_Arch_PSC							nuova emissione	REV.02	16.06.2017	I costi della sicurezza non indicano gli apprestamenti dell'area logistica e igienico assistenziali previsti in planimetria e all'interno del PSC a pag. 26. Analogamente il costo dei movieri per l'operatività dei mezzi in entrata e uscita dal cantiere (specifica misura di sicurezza).	5	Sardella	Aggiunti i costi per gli apprestamenti dell'area logistica e igienico assistenziali.	si	REV.03	04.07.2017	Aggiunti i costi per gli apprestamenti dell'area logistica e igienico assistenziali. Non quelli relativi ai movieri. Però si segnala che il riferimento indicato nella revisione del documento è il Prezzario della Regione Lombardia 2009 anche se i codici sono quelli relativi al Prezzario Regione Veneto 2013 senza coincidere con gli importi dello stesso. Si domanda al RUP	OS	Sardella
0.18-23	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PE_Arch_PSC							nuova emissione	REV.02	16.06.2017	I costi della sicurezza non indicano apprestamenti, più volte menzionati nelle schede relative ai lavori di demolizione, in particolare puntellamenti, opere di rafforzamento, sbarramenti.	5	Sardella	Aggiunti nei costi della sicurezza.	si	REV.03	04.07.2017	Aggiunti i costi per gli apprestamenti per i lavori di demolizione. Però si segnala che gli importi variano leggermente dalle voci del prezzario 2.02.06a e 2.02.06c (unità di misura non corretta. Si domanda al RUP	OS	Sardella
0.18-24	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PE_Arch_PSC							nuova emissione	REV.02	16.06.2017	Nei costi della sicurezza le voci Z.01.25, Z.01.26, Z.01.27, Z.01.28, Z.01.29 relative alla cartellonistica si riferiscono al D.Lgs 491/96 abrogato dal D.Lgs 81/08 titolo V.	06	Sardella	Effettuata la correzione.	si	REV.03	04.07.2017	Osservazione superata	AF	Sardella
0.18-25	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PE_Arch_PSC							nuova emissione	REV.02	16.06.2017	Nei costi della sicurezza sono comprese voci come: Z.03.05 - informazione dei lavoratori; Z.03.06 - formazione periodica dei lavoratori; Z.03.07 - formazione periodica addebi all'emergenza; Z.03.08 - Sorveglianza sanitaria (rifer. D. Lgs 626/94 abrogato); Z.03.12.00 - accertamenti sanitari di base; Z.01.13.00 - Visita annuale in cantiere del medico - che sono di stretta competenza delle imprese esecutrici e che, per quanto previsto dall'art. 4 dell'ASL XV del D. Lgs 81/08 e s.m.i, da non computare nei costi.	06	Sardella	Effettuata la correzione.	si	REV.03	04.07.2017	Osservazione superata con la revisione del documento per tutte le voci indicate tranne per la voce Z.01.13 - Visita annuale in cantiere del medico	AF	Sardella
0.18-26	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PE_Arch_PSC							nuova emissione	REV.02	16.06.2017	Per le voci di costi della sicurezza la cui unità di misura è cad/mese, viene indicata la quantità complessiva per cui, se non si conosce la durata del periodo di utilizzo, risulta difficile valutare il numero degli elementi computati (salvo non si debba considerare l'intera durata del cantiere).	5	Sardella	Effettuata la correzione.	si	REV.03	04.07.2017	Non si ha evidenza della correzione effettuata.	OS	Sardella
0.18-27	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PE_Arch_PSC							nuova emissione	REV.02	16.06.2017	Si chiede al CSP un chiarimento riguardo le voci Z.01.92.a-b - Piano di lavoro per ponteggi con pannelli metallici - e le finalità per le quali sono state compilate.	5	Sardella	La voce Z.01.85 relativa al PONTEGGI A TELAIO non comprende i piani di lavoro compilati nella voce specifica Z.01.92.	si	REV.03	04.07.2017	Si prende atto. Osservazione superata	AF	Sardella
0.18-28	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PE_Arch_PSC							nuova emissione	REV.02	16.06.2017	Si chiede al CSP un chiarimento riguardo la voce Z.01.98 - Sistema individuale anticaduta UNI EN 353/2 (anche per il numero elevato ipotizzato), generalmente utilizzato per coperture a forte pendenza da fessure purlate o linee di ancoraggio superiore. Sistema che necessita di cordino ausiliario supplementare (da computare).	06	Sardella	La voce Z.01.98 è stata contabilizzata nei costi della sicurezza per la presenza di pendenze delle coperture del 40%, il numero è stato ridotto e la loro contabilizzazione è posta in via preventiva nell'eventuale fosse necessario l'uso di tale dispositivo. E' stata inoltre aggiunta la voce Z.01.99 relativa ai Cordini di Ancoraggio.	si	REV.03	04.07.2017	Si prende atto. Osservazione superata	AF	Sardella
0.18-29	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PE_Arch_PSC							nuova emissione	REV.02	16.06.2017	Si richiede un chiarimento riguardo il periodo di nolo del parapetto computato alla voce Z.02.13.a - Parapetto laterale, limitato ad un mese e nove giorni, in quanto, come rilevabile dal Gantt sono previsti lavori in copertura in periodi distanti dai periodi di ripristino lantone previsti nella fase finale del cantiere	06	Sardella	Effettuata la correzione con i metri effettivi di parapetto (46m) ed una durata del noleggio di 70 gg.	si	REV.03	04.07.2017	Si prende atto della risposta del CSP anche se non coincidono gli importi con la voce Z.02.13.a PARAPETTO LATERALE per ogni mese successivo al primo. Si domanda al RUP	OS	Sardella

• OSSERVAZIONI DI CARATTERE SPECIFICO AL PROGETTO

Legenda:  
 BV = Bureau Veritas Italia  
 GP = Gruppo di Progettazione (si domanda al Gruppo di Progettazione la verifica di congruenza delle note di "risposta GP" riportate nel presente rapporto)

prg.	Titolo/Descrizione elaborato	Codice elaborato	Revisione	Data ricezione	Osservazione BV	avviso	Ipertore	Risposta GP - RUP	Documento rimesso	Revisione	Data ricezione	Osservazione BV	avviso	Ipertore	Risposta GP	Documento rimesso	Revisione	Data ricezione	Osservazione BV	avviso	Ipertore	
0.18-30	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PE_Arch_PSC														nuova emissione	REV.02	16.06.2017 19.06.2017			Sardella	
0.18-31	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PE_Arch_PSC														nuova emissione	REV.02	16.06.2017 19.06.2017		OK	Sardella	
0.19-1	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO pag. 6 - Fascicolo predispinto elaborato distinto Fascicolo dell'Opera	PE_Arch_PSC PE_Arch_FO_														nuova emissione	REV.02	19.06.2017		OK	Sardella	
0.19-2	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO pag. 6 - Fascicolo predispinto elaborato distinto Fascicolo dell'Opera	PE_Arch_PSC PE_Arch_FO_														nuova emissione	REV.02	19.06.2017		OK	Sardella	
0.19-3	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO pag. 6 - Fascicolo predispinto elaborato distinto Fascicolo dell'Opera	PE_Arch_PSC PE_Arch_FO_														nuova emissione	REV.02	19.06.2017		OK	Sardella	
0.19-4	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO pag. 6 - Fascicolo predispinto elaborato distinto Fascicolo dell'Opera	PE_Arch_PSC PE_Arch_FO_														nuova emissione	REV.02	19.06.2017		OK	Sardella	
0.19-5	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO pag. 6 - Fascicolo predispinto elaborato distinto Fascicolo dell'Opera	PE_Arch_PSC PE_Arch_FO_														nuova emissione	REV.02	19.06.2017		OK	Sardella	
0.20-1	PIANO DI SICUREZZA - D Lgs 81/2008 PLANIMETRIA GENERALE	PE_Arch_PC														nuova emissione	REV.02	19.06.2017		OK	Sardella	
0.20-2	PIANO DI SICUREZZA - D Lgs 81/2008 PLANIMETRIA GENERALE	PE_Arch_PC														nuova emissione	REV.02	19.06.2017		OK	Sardella	
<b>ELABORATI TECNICI GRAFICI</b>																						
<b>RG Rilievo GEOMETRICO - ALA "B00"</b>																						
a.1	Pianta piano interrato	RG 01	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione	AF	Barbone			si	rev.1	12.05.2015	elaborato non verificato in quanto non interessato da osservazioni BV. Si domanda all'avviso espresso sulla rev. precedente.									
a.2.1	Pianta piano terra	RG 02	mar-17	18.04.2017	La campionatura della "legenda Pavimentazioni" non soddisfa quanto segue: il pavimento della loggia PT 06 corrisponde in legenda a "terreno", (nel progetto definitivo invece era indicato come pavimento in maronelle) mentre quello del negozio PT 07 a, come quello del magazzino PT 07 b e del cortile PT 05 b non risultano campionati nella legenda di riferimento, ved. art 36 DPR 207/2010	OK	Barbone	il progetto definitivo si riferisce al 2010. Negli anni seguenti il pavimento è stato rimosso per il passaggio degli impianti posti nel caveau nord. Correttamente ora compare il terreno. Nelle tavole grafiche si è inserito il pavimento di PT 07 e la relativa legenda. Vedi RG02rev01		si	rev.1	12.05.2015	Nessuna osservazione	AF	Barbone							
a.2.2	Pianta piano terra	RG 02	mar-17	18.04.2017	Nell'elaborato non sono riportati i pavimenti dei locali PT08a e PT08b adibiti a bar, del negozio PT09 e del locale compreso tra PT07a e PT07b e PT 07c.	OK	Barbone	Nelle tavole grafiche si è inserito il pavimento di PT07-PT08-PT09 e la relativa legenda. Vedi RG02rev01		si	rev.1	12.05.2015	Nessuna osservazione	AF	Barbone							
a.3	Pianta piano ammezzato	RG 03	mar-17	18.04.2017	vedi osservazione a.2 sul pavimento della loggia	OK	Barbone	il progetto definitivo si riferisce al 2010. Negli anni seguenti il pavimento è stato rimosso per il passaggio degli impianti posti nel caveau nord. Correttamente ora compare il terreno. Vedi RG03rev01		si	rev.1	12.05.2015	Nessuna osservazione	AF	Barbone							
a.4	Pianta piano sottotetto	RG 05	mar-17	18.04.2017	la legenda presente riferita alle pavimentazioni non trova riscontro con quanto messo in evidenza dall'elaborato, cioè l'orditura lignea del sottotetto, il tavolato soprastante la sala d'esposizione F.1.06 a, i lucernari, il manto di copertura che sono per tanto privi di una propria legenda	OK	Barbone	Nelle tavole grafiche si sono inseriti gli elementi costitutivi rappresentati anche nella legenda. Vedi RG05rev01		si	rev.1	12.05.2015	Nessuna osservazione	AF	Barbone							
a.5	Pianta coperture	RG 06	mar-17	18.04.2017	la presenza della legenda delle pavimentazioni non trova riscontro con quanto messo in evidenza dall'elaborato, cioè i lucernari e il manto di copertura che sono per tanto privi di una propria legenda.	OK	Barbone	Nelle tavole grafiche si sono inseriti gli elementi costitutivi rappresentati anche nella legenda. Vedi RG06rev01		si	rev.1	12.05.2015	Nessuna osservazione	AF	Barbone							
a.6	Prospetto Corso Palladio T1	RG 07	mar-17	18.04.2017	le due aperture a due ante al piano terra poste ai lati del bar presentano ante di larghezza diverse, se confrontate con la pianta al piano terra ved elaborato RG 02	OK	Barbone	Effettuata la correzione in pianta. Vedi RG07rev01		si	rev.1	12.05.2015	vedi RG02 no RG01rev01	AF	Barbone							
a.7	Prospetto Cortile interno L1	RG 08	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione	AF	Barbone			si	rev.1	12.05.2015	elaborato non verificato in quanto non interessato da osservazioni BV. Si domanda all'avviso espresso sulla rev. precedente.									
a.8	Prospetto Cortile interno T5 - T6	RG 09	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione	AF	Barbone			si	rev.1	12.05.2015	elaborato non verificato in quanto non interessato da osservazioni BV. Si domanda all'avviso espresso sulla rev. precedente.									
a.9	Sezione longitudinale L2	RG 10	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione	AF	Barbone			si	rev.1	12.05.2015	elaborato non verificato in quanto non interessato da osservazioni BV. Si domanda all'avviso espresso sulla rev. precedente.									
a.10	Sezione longitudinale L3	RG 11	mar-17	18.04.2017	La sezione L3-L3, in corrispondenza della parte centrale dei piani ammezzato e primo, non attraversa porte, per tanto risulta non congrua con il taglio della sezione in pianta.	OK	Barbone	Si è apportata la correzione alla sezione L3-L3 ed alla linea di sezione nella pianta del piano nobile. Vedi RG04rev01 e RG11rev01		si	rev.1	12.05.2015	vedi RG03 no RG04rev01	AF	Barbone							
a.11	Sezione trasversale T2	RG 12	mar-17	18.04.2017	La sezione T2-T2, in corrispondenza del piano ammezzato, risulta non congrua con il taglio della sezione in pianta. Attraverso un solo accesso che non coincide con le due porte indicate, per contro non interessa dal taglio.	OK	Barbone	Si è apportata la correzione alla sezione T2-T2 ed alla linea di sezione nella pianta del piano ammezzato. Vedi RG03rev01 e RG12rev01		si	rev.1	12.05.2015	Nessuna osservazione	AF	Barbone							
a.12	Sezione trasversali T3 - T4	RG 13	mar-17	18.04.2017	Nella sezione T3-T3, in corrispondenza del piano ammezzato, compare una porta sezionata non attraversata dal taglio di sezione in pianta.	OK	Barbone	Si è apportata la correzione alla sezione T3-T3. Vedi RG13rev01		si	rev.1	12.05.2015	Nessuna osservazione	AF	Barbone							





● OSSERVAZIONI DI CARATTERE SPECIFICO AL PROGETTO

Legenda:  
 BVI = Bureau Veritas Italia  
 GP = Gruppo di Progettazione (si domanda al Gruppo di Progettazione la verifica di congruenza delle note di "risposta GP" riportate nel presente rapporto)

prg.	Titolo/Descrizione elaborato	Codice elaborato	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	Ispettore	Risposta GP - RUP	Documento rimesso	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	Ispettore	Risposta GP	Documento rimesso	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	Ispettore	Risposta GP	Documento rimesso	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	Ispettore			
F.3.5	Computo metrico estimativo	PE_Str_R03	mar-17	18.04.2017	5. art. 15, 16, 17, 18, 19, 20: mancano tavole esecutive relative al vano ascensore e alle opere in cls relative al vano scala	06	Cappiello	POICHE' IN FASE PRELIMINARE ALLA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO NON E' STATO POSSIBILE (per ragioni operative) ESEGUIRE SONDAGGI MEDIANTE SCAVO A MANO ALL'INTERNO DEL PICCOLO VANO ESISTENTE DESTINATO AD OSPITARE IL NUOVO ASCENSORE, NON SI E' RITENUTO OPPORTUNO PREDISPORRE TAVOLE ESECUTIVE PER IL VANO ASCENSORE STESSO, DOVENDO QUESTO ESSERE CERTAMENTE ADATTATO IN CORSO D'OPERA SIA ALLE PARTICOLARITA' LOCALI DEL PIEDI DELLE MURATURE D'AMBITO ESISTENTI CHE ALLE SPECIFICHE TECNICHE DEL MODELLO DI ASCENSORE CHE SARA' EFFETTIVAMENTE ADOTTATO. LE CLS DI CLS SONO DUNQUE STATE STIMATE SOLO A FORNITE NEL CME. PER LA SCALA (che è in acciaio) LE OPERE IN CLS SONO SOLO QUELLE DI FONDAZIONE, INDICATE NELLA TAVOLA Str_01a e Str_01b (platee con relative armature) e Str_09 (particolare in alto a sx - vano T10 cordolo al piede della parete).	si	rev. 1	09.05.2017	Si prende atto della risposta fornita dal GP, si rimanda al RUP	AF	Cappiello																	
F.3.6	Computo metrico estimativo	PE_Str_R03	mar-17	18.04.2017	6. art. 26: la superficie dell'ambiente T10 e la lunghezza delle travi (da dedurre e aggiungere) non corrispondono con quanto rappresentato nella tav. Str_01b	06	Cappiello	il computo è stato aggiornato con riferimento all'ultimo dwg prodotto. Si precisa inoltre che sotto la colonna "lunghe" sono sempre riportate delle superfici e non delle lunghezze e che al volume totale della platea calcolata al lordo delle travi è stato prima sottratto il volume della quota parte occupata dalle travi stesse e poi sommata considerando lo spessore corretto di 50 cm e non 15 cm.	si	rev. 1	09.05.2017	Si prende atto della risposta fornita dal GP	AF	Cappiello																	
F.3.7	Computo metrico estimativo	PE_Str_R03	mar-17	18.04.2017	7. art. 27: la superficie dell'ambiente T10 non corrisponde con quanto rappresentato nella tav. Str_01b	06	Cappiello	il computo è stato aggiornato con riferimento all'ultimo dwg prodotto.	si	rev. 1	09.05.2017	Si prende atto della risposta fornita dal GP	AF	Cappiello																	
F.3.8	Computo metrico estimativo	PE_Str_R03	mar-17	18.04.2017	8. art. 28: il peso per metro quadrato di rete elettrosaldata (Ø-10 maglia 20x20 come da tav. Str_01b) è errato	06	Cappiello	il computo è stato aggiornato con riferimento all'ultimo dwg prodotto (area platee) e con il peso corretto delle rete. Il peso è stato corretto anche per T.09	si	rev. 1	09.05.2017	Si prende atto della risposta fornita dal GP	AF	Cappiello																	
F.3.9	Computo metrico estimativo	PE_Str_R03	mar-17	18.04.2017	9. manca l'armatura delle travi di fondazione dell'ambiente T10	06	Cappiello	cfv art. 29/108 per l'eccedenza rispetto al 50 kg/mc in quanto i primi 50 kg/mc sono già compresi nel prezzo del cls come da PRV (cfv voce A.2.2)	si	rev. 1	09.05.2017	Si prende atto della risposta fornita dal GP	AF	Cappiello																	
F.3.10	Computo metrico estimativo	PE_Str_R03	mar-17	18.04.2017	10. art. 36: la superficie dell'ambiente T9 e la lunghezza delle travi (da dedurre e aggiungere) non corrispondono con quanto rappresentato nella tav. Str_01b	06	Cappiello	il computo è stato aggiornato con riferimento all'ultimo dwg prodotto. Si precisa inoltre che sotto la colonna "lunghe" sono sempre riportate delle superfici e non delle lunghezze e che al volume totale della platea calcolata al lordo delle travi è stato prima sottratto il volume della quota parte occupata dalle travi stesse e poi sommata considerando lo spessore corretto di 50 cm e non 15 cm.	si	rev. 1	09.05.2017	Si prende atto della risposta fornita dal GP	AF	Cappiello																	
F.3.11	Computo metrico estimativo	PE_Str_R03	mar-17	18.04.2017	11. art. 37: la superficie dell'ambiente T9 non corrisponde con quanto rappresentato nella tav. Str_01b	06	Cappiello	il computo è stato aggiornato con riferimento all'ultimo dwg prodotto. La superficie risulta modestamente inferiore	si	rev. 1	09.05.2017	Si prende atto della risposta fornita dal GP	AF	Cappiello																	
F.3.12	Computo metrico estimativo	PE_Str_R03	mar-17	18.04.2017	12. manca l'armatura delle travi di fondazione dell'ambiente T9	06	Cappiello	cfv art. 40/113 per l'eccedenza rispetto al 50 kg/mc in quanto i primi 50 kg/mc sono già compresi nel prezzo del cls come da PRV (cfv voce A.2.2)	si	rev. 1	09.05.2017	Si prende atto della risposta fornita dal GP	AF	Cappiello																	
F.3.13	Computo metrico estimativo	PE_Str_R03	mar-17	18.04.2017	13. art. 51: il numero delle legature non corrisponde con quanto rappresentato nella tav. Str_02	06	Cappiello	il computo è stato aggiornato con riferimento all'ultimo dwg prodotto.	si	rev. 1	09.05.2017	Si prende atto della risposta fornita dal GP	AF	Cappiello																	
F.3.14	Computo metrico estimativo	PE_Str_R03	mar-17	18.04.2017	14. art. 64, 65, 66: la superficie dell'ambiente T9 non corrisponde con quanto rappresentato nella tav. Str_01b	06	Cappiello	la tavola di riferimento non è la Str_01b, ma la Str_02. Le superfici sono state ricavate direttamente dal dwg. Vengono confermate.	si	rev. 1	09.05.2017	Si prende atto della risposta fornita dal GP	AF	Cappiello																	
F.3.15	Computo metrico estimativo	PE_Str_R03	mar-17	18.04.2017	15. art.78: il numero dei fori per A06, a-b-c-d-e-f non corrisponde con il numero delle travi compilate all'art. 74	06	Cappiello	100 - A0x20 essendo n°10 i profili IPE totali (B-H-6+18); n°2 le barre M10 per ciascuna estremità (cfv tav. Str_05), n°2 le estremità di ciascuna trave	si	rev. 1	09.05.2017	Si prende atto della risposta fornita dal GP	AF	Cappiello																	
F.3.16	Computo metrico estimativo	PE_Str_R03	mar-17	18.04.2017	16. art. 101: la superficie del grigliato non corrisponde con quanto rappresentato nella tav. Str_10	06	Cappiello	In computo è stata inserita una superficie di 31,75 mq (arrotondata), dal dwg risulta 31,67. Il cme è stato aggiornato con 31,70 mq. Precisiamo che si tratta del disegno retinato in verde in basso a dx della tavola	si	rev. 1	09.05.2017	Si prende atto della risposta fornita dal GP	AF	Cappiello																	
F.3.17	Computo metrico estimativo	PE_Str_R03	mar-17	18.04.2017	17. art. 107: il computo riferito alla scala non è verificabile in quanto sono riportati solo le quantità totali di ogni profilato e non dimensioni e numero	06	Cappiello	SI ALLEGA DISTINTA EXCEL USATA PER TROVARE IL TOTALE RIPORTATO IN CME	si	rev. 1	09.05.2017	Si prende atto della risposta fornita dal GP	AF	Cappiello																	
F.3.18	Computo metrico estimativo	PE_Str_R03	mar-17	18.04.2017	18. art. 122: la lunghezza delle travi con sbalzo non corrisponde con quanto rappresentato nella tav. Str_07a	06	Cappiello	riportate le misure come da tavola Str_07a nei primi tre righe	si	rev. 1	09.05.2017	Si prende atto della risposta fornita dal GP	AF	Cappiello																	
F.3.19	Computo metrico estimativo	PE_Str_R03	mar-17	18.04.2017	19. art. 127: non è specificato a quali ambienti si riferisce la lavorazione	06	Cappiello	PIANO AGGIUNTO_sopra T10 (cfv titolo sub-categoria)	si	rev. 1	09.05.2017	Si prende atto della risposta fornita dal GP	AF	Cappiello																	
F.3.20	Computo metrico estimativo	PE_Str_R03	mar-17	18.04.2017	20. art. 131: la lunghezza delle travi con sbalzo non corrisponde con quanto rappresentato nella tav. Str_07a	06	Cappiello	riportata la misura come da tavola Str_07a nel primo rigo, gli altri due sono già corretti	si	rev. 1	09.05.2017	La modifica non risulta apportata, l'incidenza è irrilevante pertanto si ritiene chiusa l'osservazione	AF	Cappiello																	
F.3.21	Computo metrico estimativo	PE_Str_R03	mar-17	18.04.2017	21. art. 140: il numero delle travi non corrisponde con quanto rappresentato nella tav. Str_07a	06	Cappiello	la tavola di riferimento non è la Str_07a, ma la Str_02	si	rev. 1	09.05.2017	Si prende atto della risposta fornita dal GP	AF	Cappiello																	
F.3.22	Computo metrico estimativo	PE_Str_R03	mar-17	18.04.2017	22. art. 145: il numero delle travi della S.02.a zona 3, della S.02.b zona 1b, della S.02.b zona 1a non corrispondono con quanto rappresentato nella tav. Str_10	06	Cappiello	il computo è stato aggiornato come nella tavola. Si precisa tuttavia che il numero delle travi potrà subire delle variazioni in funzione dell'effettivo interesse, non rilevabile con certezza in quanto il sottotetto non è accessibile in piena sicurezza	si	rev. 1	09.05.2017	Si prende atto della risposta fornita dal GP	AF	Cappiello																	
F.3.23	Computo metrico estimativo	PE_Str_R03	mar-17	18.04.2017	23. art. 145: le dimensioni delle parti costituenti le capriate sono tutte maggiori di quelle riportate nella tav. Str_14, sebbene sulla tavola sia evidenziata la necessità di verificare le misure preliminarmente, è opportuno che nel computo siano riportate quelle degli elaborati grafici	06	Cappiello	le differenze sono molto modeste (pochi centimetri) e non spostano in modo sostanziale il CME. Abbiamo comunque aggiornato le misure, ma segnaliamo che tali differenze risultano certamente inferiori al margine di errore già in sito nel rilievo disponibile	si	rev. 1	09.05.2017	Si prende atto della risposta fornita dal GP	AF	Cappiello																	
F.3.24	Computo metrico estimativo	PE_Str_R03	mar-17	18.04.2017	24. art. 160: il numero delle travi dell'ambiente T09 agg non corrisponde con quanto rappresentato nella tav. Str_03	06	Cappiello	il CME è stato aggiornato come da ultima rev del dwg	si	rev. 1	09.05.2017	Si prende atto della risposta fornita dal GP	AF	Cappiello																	
F.3.25	Computo metrico estimativo	PE_Str_R03	mar-17	18.04.2017	25. mancano gli interventi di demolizione dei solai da sostituire	06	Cappiello	COME DA ACCORDI CON ARCH. ALBERTI, TUTTE LE DEMOLIZIONI SONO INSERITE NEL CME DELLE OPERE EDILI-ARCHITETTONICHE E NON IN QUELLO DELLE OPERE STRUTTURALI	si	rev. 1	09.05.2017	Si prende atto della risposta fornita dal GP	AF	Cappiello																	
F.3.26	Computo metrico estimativo	PE_Str_R03													PE_Str_R03: l'elaborato è solo stato aggiornato dividendo le voci in "a corpo" e a misura" anziché "a misura". Nulla è stato alterato se non tale attribuzione. La modifica è stata apportata a seguito di chiarimento con l'Arch. Caneva.	si	REV.02	16.06.2017	Nessuna.	AF	Cappiello										
F.4	Elenco prezzi unitari	PE_Str_R04	mar-17	18.04.2017	Nella premessa dell'elenco prezzi unitario manca l'indicazione circa il prezzario di riferimento adottato.	06	Cappiello	IL PREZZARIO DI RIFERIMENTO E' QUELLO DELLA REGIONE VENETO DEL 2013. Per alcuni prezzi è stato fatto riferimento al PREZZARIO REC. EMILIA ROMAGNA 2015. In ogni caso i prezzi desunti dai prezzari ufficiali riportano tra parentesi nel titolo breve in grassetto il prezzario di provenienza e il codice del relativo prezzo	no			Si prende atto della risposta fornita dal GP	AF	Cappiello																	

● OSSERVAZIONI DI CARATTERE SPECIFICO AL PROGETTO

Legenda:  
 BVI = Bureau Veritas Italia  
 GP = Gruppo di Progettazione (si domanda al Gruppo di Progettazione la verifica di congruenza delle note di "risposta GP" riportate nel presente rapporto)

prg.	Titolo/Descrizione elaborato	Codice elaborato	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	Ispettore	Risposta GP - RUP	Documento rimesso	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	Ispettore	Risposta GP	Documento rimesso	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	Ispettore	Risposta GP	Documento rimesso	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	Ispettore			
1.5	Analisi Prezzi	PE_Str_005	mar-17	18.04.2017	Nella premessa dell'elaborato mancano le indicazioni riguardo i criteri utilizzati per la redazione delle analisi. No, i listini utilizzati per costi elementari di manodopera, noli e materiali, mancano inoltre le offerte dei fornitori per i materiali non inclusi nei listini pubblici.	CS	Cappiello	Per le analisi prezzi si è fatto riferimento al prezzario Regione Veneto 2013 (esplicitamente citato nel caso della manodopera e richiamato con codici in noli e materiali ove possibile). Laddove non disponibili nel PRV 2013, sono stati impiegati costi unitari di riferimento desunti da indagini di mercato o da progressive esperienze di analisi prezzi già validate e applicate nell'ambito di analoghe opere pubbliche di restauro di beni vincolati. Si allegano alcuni listini prezzi e/o offerte per i materiali più specifici. In un solo caso è stato fatto riferimento al costo unitario desunto dal prezzario DEI 2015 (mattoni pieni a pasta molle, cfr nota tra parentesi nelle analisi riportanti tale prezzo elementare). Le SG e UI sono stati applicati nella misura prevista dal PRV 2013.	no			Si preme atto della risposta fornita dal GP e degli allegati alle analisi dei prezzi	AF	Cappiello																	
1.6	Lista delle offerte	PE_Str_006	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione	AF	Cappiello																								
1.7	Relazione di calcolo	PE_Str_007	mar-17	18.04.2017	A pag. 11 sono indicati i codici di calcolo automatico utilizzati (PRO SAP e3Muri), per i quali però mancano rispettivamente: - versione ed estrema licenza d'uso (PRO SAP) - estremi licenza d'uso (3Muri), la versione è poi indicata a pag. 427	06	Albertoni	20 Prodig versione 17.1.0 (build 2017-04-177) Licenza d3i389 STADATA 3Muri versione 10.1.4 Licenza #13154 Cfr NOTA INTEGRATA IN RELAZIONE	si	rev. 1	09.05.2017	Superata con la revisione del documento.	AF	Albertoni																	
1.8	Piano di manutenzione	PE_Str_008	mar-17	19.04.2017	Nessuna.	AF	Albertoni																								
1.9	Sistema anticaduta in copertura: relazione tecnico-illustrativa e schemi grafici	PE_Str_009														nuova emissione	mar-17	16.06.2017	Nessuna osservazione di carattere strutturale.	AF	Albertoni										
1.10	Stima incidenza manodopera	PE_Str_010														nuova emissione	mar-17	16.06.2017	Nessuna.	AF	Albertoni Cappiello										
<b>TAVOLE</b>																															
1.9	Fondazioni: tavola delle carpenterie	PE_Str_01.a	mar-17	18.04.2017	Non sono presenti quote altimetriche di posizionamento delle nuove fondazioni, con riferimento ad un caposaldo fisso, come indicato all'art. 28 comma 2 - lettere d), e) del DPR 207/2010.	CS	Albertoni	La quota altimetrica all'estradosso della fondazione a platea è -30.5cm. N.B. TALI QUOTE DOVRA' IN OGNI CASO ESSERE VERIFICATE PRELIMINARMENTE A CURA DELL'IMPRESA E DELLA D.L. IN FUNZIONE DEL GENERALE CONTROLLO IN CORSO D'OPERA DELLE QUOTE DEI PIANI DI CALPISSTO FINITI E ALLE EVENTUALI SPECIFICHE ESIGENZE DI POSA DEL PAVIMENTO. Cfr NOTA RIPORTATA NELLA TAVOLA.	si	rev. 1	09.05.2017	Superata con la revisione del documento.	AF	Albertoni																	
1.10	Fondazioni: tavola delle armature	PE_Str_01.b	mar-17	18.04.2017	Nessuna.	AF	Albertoni																								
1.11	Indicazioni generali interventi strutturali a calpestio in Terra e P. Ammassato	PE_Str_02	mar-17	18.04.2017	Nessuna.	AF	Albertoni		si	rev. 1	10.05.2017	elaborato integrato di alcune quote a seguito di osservazione generale "strutture 4".	AF	Albertoni Cappiello																	
1.12	Indicazioni generali interventi strutturali a calpestio P. Aggregativo e P. Nobile	PE_Str_03	mar-17	18.04.2017	Nessuna.	AF	Albertoni		si	rev. 1	10.05.2017	elaborato integrato di alcune quote a seguito di osservazione generale "strutture 4".	AF	Albertoni Cappiello																	
1.13	Nuovi solai lignei con soletta (collaborante): dettagli esecutivi	PE_Str_04	mar-17	18.04.2017	Nessuna.	AF	Albertoni																								
1.14	Consolidamento solai lignei con interposizione profili IPE: dettagli-tipo ES esecutive	PE_Str_05	mar-17	18.04.2017	Nessuna.	AF	Albertoni																								
1.15	Particolari - tipo interventi su solai lignei	PE_Str_06	mar-17	18.04.2017	Nel "Dettaglio esecutivo del piatto forato" manca l'indicazione della lunghezza di quest'ultimo.	06	Albertoni	la lunghezza del piatto forato non è indicata perché dipende dagli interessi delle travi lignee esistenti o nuove, alle quali il piatto si ancora mediante viti inox (cfr. dettaglio). Cfr AGGIORNAMENTO DELLA TAVOLA.	si	rev. 1	09.05.2017	Si accetta la risposta del GP ed il conseguente aggiornamento della tavola.	AF	Albertoni																	
1.16	Dettagli esecutivi strutture piano aggiunto	PE_Str_07.a	mar-17	18.04.2017	Nessuna.	AF	Albertoni																								
1.17	Dettagli esecutivi strutture piano aggiunto	PE_Str_07.b	mar-17	18.04.2017	Nessuna.	AF	Albertoni																								
1.18	Dettagli esecutivi strutture piano aggiunto	PE_Str_07.c	mar-17	18.04.2017	Nessuna.	AF	Albertoni																								
1.19	Dettagli esecutivi scala a servizio del museo	PE_Str_08.a	mar-17	18.04.2017	Nessuna.	AF	Albertoni																								
1.20	Dettagli esecutivi scala a servizio del museo	PE_Str_08.b	mar-17	18.04.2017	Nessuna.	AF	Albertoni																								
1.21	Dettagli esecutivi scala a servizio del museo	PE_Str_08.c	mar-17	18.04.2017	Nessuna.	AF	Albertoni																								
1.22	Dettagli esecutivi scala a servizio del museo	PE_Str_08.d	mar-17	18.04.2017	Nessuna.	AF	Albertoni																								
1.23	Dettagli esecutivi scala a servizio del museo	PE_Str_08.e	mar-17	18.04.2017	Nessuna.	AF	Albertoni																								
1.24	Interventi di consolidamento di volte e murature: dettagli esecutivi	PE_Str_09	mar-17	18.04.2017	Nessuna.	AF	Albertoni																								
1.25	Indicazioni generali interventi strutturali a livello controsoffitti del piano nobile	PE_Str_10	mar-17	18.04.2017	Nessuna.	AS	Albertoni	GP - 11.05.2017 Facendo seguito al chiarimento intercorso in data odierna con l'Arch. Albertoni in merito alle modalità di accesso ai due sottotetti S.06 e S.07. I due elaborati sostituiscono dunque gli analoghi rev-1 inviati con nota di ieri. Precisiamo, in particolare per l'ing. De Luca e BVI, che le uniche modifiche apportate alle due tavole rispetto alla rev. 1 di ieri riguardano la rappresentazione in pianta dell'apertura che collega l'ambiente S.05 con l'ambiente S.06 e di quella che collega l'ambiente S.06 con l'ambiente S.07. Tali modifiche non influiscono in alcun modo sulle risposte alle osservazioni di BVI già inviate in data 3 c.m. e 10 c.m., né sugli interventi oggetto del progetto in corso di verifica, essendo relative all'apertura, in zone ove non insistono direttamente gli elementi strutturali, di due piccoli passaggi (larghezza 90 cm, altezza <160 cm).	si	rev. 1 rev. 2	10.05.2017 11.05.2017	elaborato integrato di alcune quote a seguito di osservazione generale "strutture 4".	AF	Albertoni Cappiello	PE_Str_10 e PE_Str_13: con riferimento alla nostra e-mail del 11/05/2017, a seguito di chiarimento intercorso con l'Arch. Albertoni in merito alle modalità di accesso ai sottotetti S.06 e S.07, sono state aggiornate le due tavole limitatamente alla rappresentazione in pianta dell'apertura che collega l'ambiente S.05 con l'ambiente S.06 e di quella che collega l'ambiente S.06 con l'ambiente S.07. Tali modifiche non influiscono in alcun modo sulle risposte alle osservazioni di BVI già inviate in data 3 e 10 maggio, né sugli interventi oggetto del progetto in corso di verifica, essendo relative all'apertura, in zone ove non insistono direttamente i carichi dovuti ad elementi strutturali, di due piccoli passaggi (larghezza 90 cm, altezza <160 cm).	si	REV.02	16.06.2017	Nessuna.	AF	Albertoni										
1.26	Interventi strutturali a livello controsoffitti del piano nobile - particolari	PE_Str_11	mar-17	18.04.2017	Nessuna.	AF	Albertoni																								
1.27	Interventi strutturali a livello controsoffitti del piano nobile - impalcato UTA	PE_Str_12	mar-17	18.04.2017	Nessuna.	AF	Albertoni																								
1.28	Indicazioni generali interventi strutturali a livello delle coperture	PE_Str_13	mar-17	18.04.2017	Nessuna.	AS	Albertoni	GP - 11.05.2017 Facendo seguito al chiarimento intercorso in data odierna con l'Arch. Albertoni in merito alle modalità di accesso ai due sottotetti S.06 e S.07. I due elaborati sostituiscono dunque gli analoghi rev-1 inviati con nota di ieri. Precisiamo, in particolare per l'ing. De Luca e BVI, che le uniche modifiche apportate alle due tavole rispetto alla rev. 1 di ieri riguardano la rappresentazione in pianta dell'apertura che collega l'ambiente S.05 con l'ambiente S.06 e di quella che collega l'ambiente S.06 con l'ambiente S.07. Tali modifiche non influiscono in alcun modo sulle risposte alle osservazioni di BVI già inviate in data 3 c.m. e 10 c.m., né sugli interventi oggetto del progetto in corso di verifica, essendo relative all'apertura, in zone ove non insistono direttamente i carichi dovuti ad elementi strutturali, di due piccoli passaggi (larghezza 90 cm, altezza <160 cm).	si	rev. 1 rev. 2	10.05.2017 11.05.2017	elaborato integrato di alcune quote a seguito di osservazione generale "strutture 4".	AF	Albertoni Cappiello	PE_Str_10 e PE_Str_13: con riferimento alla nostra e-mail del 11/05/2017, a seguito di chiarimento intercorso con l'Arch. Albertoni in merito alle modalità di accesso ai sottotetti S.06 e S.07, sono state aggiornate le due tavole limitatamente alla rappresentazione in pianta dell'apertura che collega l'ambiente S.05 con l'ambiente S.06 e di quella che collega l'ambiente S.06 con l'ambiente S.07. Tali modifiche non influiscono in alcun modo sulle risposte alle osservazioni di BVI già inviate in data 3 e 10 maggio, né sugli interventi oggetto del progetto in corso di verifica, essendo relative all'apertura, in zone ove non insistono direttamente i carichi dovuti ad elementi strutturali, di due piccoli passaggi (larghezza 90 cm, altezza <160 cm).	si	REV.02	16.06.2017	Nessuna.	AF	Albertoni										
1.29	Interventi strutturali a livello della copertura - dettagli delle capriate	PE_Str_14	mar-17	18.04.2017	Nessuna.	AF	Albertoni																								
1.30	Interventi strutturali a livello della copertura - particolari tipo	PE_Str_15	mar-17	18.04.2017	Nessuna.	AF	Albertoni																								

● OSSERVAZIONI DI CARATTERE SPECIFICO AL PROGETTO

Legenda:  
 BVI = Bureau Veritas Italia  
 GP = Gruppo di Progettazione (si domanda al Gruppo di Progettazione la verifica di congruenza delle note di "risposta GP" riportate nel presente rapporto)

prg.	Titolo/Descrizione elaborato	Codice elaborato	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	Ispettore	Risposta GP - RUP	Documento rimesso	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	Ispettore	Risposta GP	Documento rimesso	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	Ispettore	Risposta GP	Documento rimesso	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	Ispettore	
f.31	Interventi strutturali a livello della copertura - particolari tipo	PE_Siv_16	mar-17	18.04.2017	Nessuna.		AF	Albertoni																					
<b>ELABORATI DEL PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI-ALA '000 - 2°Lotto-STRALCIO A</b>																													
<b>RELAZIONI</b>																													
g.1	Impianti elettrici: Relazione tecnica	Rte	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione.		AF	Boscolo																					
g.2	Impianti elettrici: Disciplinare Tecnico	Dte	mar-17	18.04.2017	a) Le norme CEI 23-16 e 23-5 citate a pag. 9, sono sostituite dalla 23-50; b) A pag. 12, la norma UNI 9795, non è citata nell'ultimo anno di edizione (2013).		06	Boscolo	si	rev.01	09.05.2017	Osservazione superata, con la revisione dell'elaborato.																	
g.3	Impianti elettrici: Elenco Prezzi Unitari	EPUE	mar-17	18.04.2017	Non viene definito il prezzario preso come riferimento per la redazione del documento.		06	Boscolo	no			Si prende atto della risposta del progettista.																	
g.4	Impianti elettrici: Computo Metrico Estimativo	CMEe	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione.		AF	Boscolo																					
g.5	Impianti elettrici: Piano di Manutenzione	PMe	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione.		AF	Boscolo																					
g.6	Impianti elettrici: Analisi Prezzi	APe	mar-17	18.04.2017	Le analisi non sono redatte in conformità a quanto indicato nell'art. 32, comma2 del D.P.A. 207/2010. E' presente una voce "ribasso RUP", non contemplata nell'art. 32.		05	Boscolo	no			La struttura dell'analisi prezzi prevista dalla Regione e "consigliata" in base alle scarse disponibilità economiche che hanno tra l'altro fatto optare per l'elaborazione di specifici fascicoli individuati come "migliorie" per il completamento delle dotazioni progettualmente previste, dopo vari incontri, si è concordato con il RUP di ridurre di alcuni punti percentuali i prezzi previsti nell'analisi prezzi della Regione (o meglio applicare uno sconto su tali valutazioni). Questa scelta è confortata da numerosi riscontri economici di appalti redatti con i criteri della Regione e questo in relazione all'importanza dell'opera o al valore economico della stessa			Si prende atto della risposta del GP che indica che la voce "ribasso RUP pari al 14,49%" esplicitata in AP è stata condivisa con il RUP stesso. Si rinvia che la nota Informativa del Prezzario Regione Veneto ultima edizione, a cui si fa riferimento per lo schema di analisi, riporta il campo di variabilità concesso per gli impianti tecnologici (-10% +15%) pertanto di domanda al RUP l'osservazione.			Si prende atto di quanto contraddetto dal RUP, a cui si domanda l'osservazione.			OS	Boscolo			vedi avviso già espresso			Boscolo	
g.7	Impianti elettrici: Relazione di Calcolo	RCE	mar-17	18.04.2017	a) La maggior parte delle formule e parte del testo, nella introduzione alla relazione di dimensionamento, del cavi, risultato di cattiva lettura, a causa del font utilizzato; b) Il capitolo "riferimenti normativi" necessita di una revisione delle norme illustrate; c) Si chiede conferma alla committenza, della scelta di non valutare la perdita economia del bene, come indicato nella relazione contro le scariche atmosferiche.		05	Boscolo	si	rev.01	09.05.2017	Punti a) e b) superati con la revisione del documento. Punto c), si prende atto della risposta del RUP.																	
<b>TAVOLE</b>																													
g.8	Addepiamenti D.M. 22/01/2008 n.37 Impianti elettrici: zone di competenza e schema a blocchi dei quadri elettrici Pianta piano interrato, terra, aggiunto, amm. Primo, nobile, sottotetto	PE 01e	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione.		AF	Boscolo																					
g.9	Addepiamenti D.M. 22/01/2008 n.37 Impianti elettrici: dorsali e impianto di protezione delle scariche atmosferiche Pianta piano terra, aggiunto, amm. Primo	PE 02e	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione.		AF	Boscolo																					
g.10	Addepiamenti D.M. 22/01/2008 n.37 Impianti elettrici: dorsali e impianto di protezione delle scariche atmosferiche Pianta piano nobile, sottotetto e copertura	PE 03e	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione.		AF	Boscolo																					
g.11	Addepiamenti D.M. 22/01/2008 n.37 Impianti elettrici: punti vari e particolari per ripristino resistenza al fuoco Pianta piano interrato, terra	PE 04e	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione.		AF	Boscolo																					
g.12	Addepiamenti D.M. 22/01/2008 n.37 Impianti elettrici: punti vari Pianta piano aggiunto, amm. Primo	PE 05e	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione.		AF	Boscolo																					
g.13	Addepiamenti D.M. 22/01/2008 n.37 Impianti elettrici: punti vari Pianta piano nobile	PE 06e	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione.		AF	Boscolo																					
g.14	Addepiamenti D.M. 22/01/2008 n.37 Impianti elettrici: punti vari Pianta piano sottotetto	PE 07e	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione.		AF	Boscolo																					
g.15	Addepiamenti D.M. 22/01/2008 n.37 Impianti elettrici: quadri elettrici e carpenterie	PE 08e	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione.		AF	Boscolo																					
<b>IPOTESI NUOVA CABINA</b>																													
g.16	Impianti elettrici: ipotesi realizzazione locale cabina MT/BT e locale gruppo elettrogeno	PE 09e	mar-17	18.04.2017	Non appare chiaro se detta opera sarà posta in appalto.		06	Boscolo	no			Sono valutazioni sull'individuazione degli spazi necessari per la cabina di trasformazione e per il gruppo elettrogeno nel caso in cui si rendessero necessarie per il superamento delle potenze elettriche stimale in relazione a modalità di utilizzo non previsto o all'installazione di apparecchiature aggiuntive a quelle progettualmente valutate o nel caso di indisponibilità di AIM di fornire la potenza necessaria in BT, non è oggetto di appalto			Si prende atto della risposta del progettista, si ribadisce che, comunque debbano essere ben chiare le opere comprese o non comprese nell'appalto da porre in gara.														
<b>ELABORATI DEL PROGETTO IMPIANTI MECCANICI-ALA '000 - 2°Lotto-STRALCIO A</b>																													
<b>RELAZIONI</b>																													
h.1	Impianti meccanici: Relazione tecnica	RTm	mar-17	18.04.2017	pag.7 - Risultato specificato che la rete antincendio verrà realizzata mediante tubazioni in acciaio inox.Si richiede conferma di tale scelta progettuale		06	Perucca	no			Si, in analogia a quanto realizzato in altre parti del museo			Risposta esauritiva														
h.2	Impianti meccanici: Disciplinare Tecnico	Dtm	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione		AF	Perucca																					
h.3	Impianti meccanici: Elenco Prezzi Unitari	EPUm	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione		AF	Perucca																					
h.4.1	Impianti meccanici: Computo Metrico Estimativo	CMEm	mar-17	18.04.2017	Non risultano esplicitati i prezzi di riferimento (tipologia e anni) adottati nella redazione del documento		05	Perucca	no			Regione Veneto anno 2013			Risposta esauritiva														
h.4.2	Impianti meccanici: Computo Metrico Estimativo	CMEm	mar-17	18.04.2017	voce 163 - Si richiede di esplicitare come siano state valutate economicamente le assistenze murarie		05	Perucca	no			Su valutazioni che tengono conto del tipo di intervento che richiedono (presenza di contropareti, di spazi tecnici disponibili o ricavati in relazione al tipo di intervento edie previsto)			Si prende atto di quanto dichiarato, anche in relazione a quanto chiarito in risposta all'osservazione h.5-1														
h.5	Impianti meccanici: Piano di Manutenzione	PMm	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione		AF	Perucca																					
h.6.1	Impianti meccanici: Analisi Prezzi	APm	mar-17	18.04.2017	voce 300.0010101 - Centrale di trattamento aria. Si rileva che viene posta pari allo 0% la quota relativa alle assistenze murarie, tuttavia tale installazione prevede la realizzazione necessariamente di assistenze a corredo, quali le sigillature degli attraversamenti delle canalizzazioni verso le aree espositive, le aperture della copertura per il passaggio dell'espulsione e della presa di aria esterna, nonché la realizzazione di un basamento per la rigipazione dei carichi. Si richiede di esplicitare se e ove risulta ricompreso tale onere		05	Perucca	no			Le assistenze murarie sono valutate complessivamente in altra voce			Si rende atto di quanto dichiarato, riconsiderando pertanto l'importo ricompreso nella voce 163 di computo														

• OSSERVAZIONI DI CARATTERE SPECIFICO AL PROGETTO

Legenda:  
 BVI = Bureau Veritas Italia  
 GP = Gruppo di Progettazione (si domanda al Gruppo di Progettazione la verifica di congruenza delle note di "risposta GP" riportate nel presente rapporto)

prg.	Titolo/Descrizione elaborato	Codice elaborato	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	Ispettore	Risposta GP - RUP	Documento rimesso	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	Ispettore	Risposta GP	Documento rimesso	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	Ispettore	Risposta GP	Documento rimesso	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	Ispettore				
h.6.2	Impianti meccanici: Analisi Prezzi	Apm	mar-17	18.04.2017	Non risulta chiaro cosa si intenda per "ribasso R.U.P." pari al 14,49%	OS	Perucca	La struttura dell'analisi prezzi prevista dalla Regione e "congiunta" in base alle scarse disponibilità economiche che hanno tra l'altro fatto optare per l'elaborazione di specifici fascicoli individuati come "migliorie" per il completamento delle dotazioni progettualmente previste, dopo vari incontri, si è concordato con il RUP di ridurre di alcuni punti percentuali i prezzi previsti nell'analisi prezzi della Regione (o meglio applicare uno sconto su tali valutazioni). Questa scelta è confortata da numerosi riscontri economici di appalti redatti con i criteri della Regione e questo in relazione all'importanza dell'opera o al valore economico della stessa	no			Si prende atto di quanto esplicitamente concordato tra il progettista e il RUP. Si domanda al RUP l'osservazione. Vedasi quanto indicato al progressivo g.6.	OS	Perucca	SI CONFERMA OSSERVAZIONE PROGETTISTA	no			Si prende atto di quanto contraddetto dal RUP a cui si domanda l'osservazione.	OS	Perucca										vedi avviso già espresso	
h.7.1	Impianti meccanici: Relazione di Calcolo	RCm	mar-17	18.04.2017	In merito alle reti di scarico acque nere e meteoriche i calcoli non risultano sviluppati, ma vi è solo un rimando alle tavole grafiche	OS	Perucca	I calcoli sono presenti nei progetti degli stralci già realizzati e che costituiscono l'ossatura degli impianti oggetto di valutazione	no			Si prende atto di quanto dichiarato. Essendo gli elaborati citati estranei al lotto interessato dalla validazione si domanda al RUP l'osservazione.	OS	Perucca	Si allegano elaborati integrativi	si	REV.02	16.06.2017	Verificato inserimento di tabella di verifica in un elaborato planimetrico aggiornato, ribadendo che il recapito finale risulta estraneo al lotto interessato dalla validazione	AF	Perucca											
h.7.2	Impianti meccanici: Relazione di Calcolo	RCm	mar-17	18.04.2017	pag.35 - Alcuni degli ambienti riportati nella tabella di calcolo non risultano verificati (caselle di colore rosso)	OS	Perucca	I mobili adottati in tali locali sono verificati dal punto di vista della potenzialità sia in riscaldamento che in raffrescamento, mentre dal punto di vista della movimentazione dell'aria, per l'uniformità delle temperature del locale, sono appena al di sotto dei 4 volti (valore progettuale di riferimento). Si è considerata insufficiente tale riduzione. Si precisa che il dimensionamento è stato eseguito alla velocità media e che il sistema è dotato di cambio automatico della velocità	no			Risposta esauriva	AF	Perucca																		
<b>TAVOLE</b>																																
h.8	Adempimenti D.M. 22/01/2008 n.37 Impianti Meccanici: Impianto igienico sanitario - scarichi e sfiliati Pianta piano terra	PE 01m	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione	AF	Perucca								Relativamente alla tavola PED1m sono state inserite delle lettere per l'individuazione dei vari tratti di scarico che poi sono ripresi nella relazione di calcolo (RCm) e modificato qualche diametro, che comunque non modifica l'importo di progetto	si	REV.02	16.06.2017	Verificata integrazione dell'elaborato	AF	Perucca											
h.9	Adempimenti D.M. 22/01/2008 n.37 Impianti Meccanici: Impianto igienico sanitario - scarichi e sfiliati Pianta piano aggiunto	PE 02m	mar-17	18.04.2017	Non si rilevano distribuzioni delle reti di scarico interne ai bagni ma solo la colonna verticale. Si richiede di chiarire se le lavorazioni interne ai servizi igienici siano di pertinenza di altro lotto	OS	Perucca	Tali servizi, essendo il piano terra "a doppia altezza", sono quelli relativi appunto agli uffici e al bar del piano terra. Nei servizi degli uffici, oltre alla colonna di scarico, sono stati computati anche gli attacchi per le future ceramiche. Nel servizio del bar invece è stata computata la sola ventilazione che va in copertura in quanto passante per aree oggetto dello stralzo.	no			Risposta esauriva	AF	Perucca																		
h.10	Adempimenti D.M. 22/01/2008 n.37 Impianti Meccanici: Impianto igienico sanitario - scarichi e sfiliati Pianta piano ammi. Primo, nobile e sottotetto	PE 03m	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione	AF	Perucca																									
h.11	Adempimenti D.M. 22/01/2008 n.37 Impianti Meccanici: Impianto igienico sanitario - scarico acque meteoriche Pianta piano terra e sottotetto	PE 04m	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione	AF	Perucca																									
h.12	Adempimenti D.M. 22/01/2008 n.37 Impianti Meccanici: Impianto di estrazione aria Pianta piano interrato, terra e aggiunto	PE 05m	mar-17	18.04.2017	L'elaborato nello stralzo "B" include due servizi igienici (al piano terreno e aggiunto), il computo dedicato ne prevede invece uno solo	OS	Perucca	I servizi indicati nella pianta del piano aggiunto sono gli stessi del piano terra, essendo quest'ultimo a "doppia altezza" in quella zona.	no			Risposta esauriva	AF	Perucca																		
h.13	Adempimenti D.M. 22/01/2008 n.37 Impianti Meccanici: Impianto di estrazione aria Pianta piano ammi. Primo, nobile e sottotetto	PE 06m	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione	AF	Perucca																									
h.14	Pratica ULSS - Adempimenti L.10/91, D.Lgs.192/05 e s.m.i. E D.M. 22/01/2008 n. 37 Impianto di riscaldamento e raffrescamento Pianta piano interrato e terra	PE 07m	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione	AF	Perucca																									
h.15	Pratica ULSS - Adempimenti L.10/91, D.Lgs.192/05 e s.m.i. E D.M. 22/01/2008 n. 37 Impianti Meccanici: Impianto di riscaldamento e raffrescamento Pianta piano aggiunto	PE 08m	mar-17	18.04.2017	Area Bar. Risultano presenti 7 ventilovettrici, mentre il computo relativo allo stralzo C ne prevede 5	OS	Perucca	La tavola di riferimento è la PE 07m. L'area del bar è composta dai loc.113, 114, 115, 116, 117, 118. Le quantità computate risultano corrette.	no			Risposta esauriva. Chiarito come sia da intendersi l'assegnazione	AF	Perucca																		
h.16	Pratica ULSS - Adempimenti L.10/91, D.Lgs.192/05 e s.m.i. E D.M. 22/01/2008 n. 37 Impianti Meccanici: Impianto di riscaldamento e raffrescamento Pianta piano ammi.primo	PE 09m	mar-17	18.04.2017	Area Uffici. Risultano presenti 9 ventilovettrici, mentre il computo relativo allo stralzo C ne prevede 12	OS	Perucca	Le tavole di riferimento sono le PE 07m e 09m. L'area uffici è composta dai loc. 001, 112,113, 314, 315, 316, 318, 319. Le quantità computate risultano corrette.	no			Risposta esauriva. Chiarito come sia da intendersi l'assegnazione	AF	Perucca																		
h.17	Pratica ULSS - Adempimenti L.10/91, D.Lgs.192/05 e s.m.i. E D.M. 22/01/2008 n. 37 Impianti Meccanici: Impianto di riscaldamento e raffrescamento Pianta piano nobile	PE 10m	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione	AF	Perucca																									
h.18	Pratica ULSS - Adempimenti L.10/91, D.Lgs.192/05 e s.m.i. E D.M. 22/01/2008 n. 37 Impianti Meccanici: Impianto di riscaldamento e raffrescamento Pianta piano sottotetto	PE 11m	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione	AF	Perucca																									
h.19	Impianti Meccanici: Impianto antiscendio Pianta piano terra, aggiunto, ammi. Primo, nobile e sottotetto	PE 12m	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione	AF	Perucca																									
h.20	Pratica ULSS - Adempimenti L.10/91, D.Lgs.192/05 e s.m.i. E D.M. 22/01/2008 n. 37 Impianti Meccanici: Impianto di rinnovo aria Pianta piano ammi. Primo	PE 13m	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione	AF	Perucca																									
h.21	Pratica ULSS - Adempimenti L.10/91, D.Lgs.192/05 e s.m.i. E D.M. 22/01/2008 n. 37 Impianti Meccanici: Impianto di rinnovo aria Pianta piano nobile	PE 14m	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione	AF	Perucca																									
h.22	Pratica ULSS - Adempimenti L.10/91, D.Lgs.192/05 e s.m.i. E D.M. 22/01/2008 n. 37 Impianti Meccanici: Impianto di rinnovo aria Pianta piano sottotetto	PE 15m	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione	AF	Perucca																									
h.23	Pratica ULSS - Adempimenti L.10/91, D.Lgs.192/05 e s.m.i. E D.M. 22/01/2008 n. 37 Impianti Meccanici: Impianto igienico sanitario - distribuzione idrica Pianta piano terra	PE 16m	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione	AF	Perucca																									

• OSSERVAZIONI DI CARATTERE SPECIFICO AL PROGETTO

Legenda:  
 BVI = Bureau Veritas Italia  
 GP = Gruppo di Progettazione (si domanda al Gruppo di Progettazione la verifica di congruenza delle note di "risposta GP" riportate nel presente rapporto)

prg.	Titolo/Descrizione elaborato	Codice elaborato	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	Ispettore	Risposta GP - RUP	Documento rimesso	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	Ispettore	Risposta GP	Documento rimesso	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	Ispettore	Risposta GP	Documento rimesso	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	Ispettore
h.24	Pratica ULSS - Adempimenti L.10/91, D.Lgs.192/05 e s.m.i. e D.M. 22/01/2008 n. 37 Impianti Meccanici: Impianto igienico sanitario - distribuzione idrica Pianta piano aggiunto	PE 17m	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione	AF	Penucca																					
h.25	Pratica ULSS - Adempimenti L.10/91, D.Lgs.192/05 e s.m.i. e D.M. 22/01/2008 n. 37 Impianti Meccanici: Impianto igienico sanitario - distribuzione idrica Pianta piano amm. Primo	PE 18m	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione	AF	Penucca																					
h.26	Pratica ULSS - Adempimenti L.10/91, D.Lgs.192/05 e s.m.i. Impianti Meccanici: Schema centrale termica	PE 19m	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione	AF	Penucca																					
<b>ELABORATI DEL PROGETTO IMPIANTI ALA 300 - 2° Lotto-STRALCIO A</b>																												
<b>ADEMPIMENTI D.LGS. 311/06</b>																												
I.1	Impianti Meccanici: D.Lgs. 311/06	Dlg311/06	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione	AF	Penucca																					
I.2	elaborati grafici di riferimento	Dis. 07m, 08m, 09m, 10m, 11m, 13m, 14m, 15m, 16m, 17m, 18m, 19m, 20m	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione	AF	Penucca																					
<b>ELABORATI DEL PROGETTO IMPIANTI ALA 300 - 2° Lotto-STRALCIO A</b>																												
<b>ADEMPIMENTI DM 37/08</b>																												
I.1	Impianti Elettrici: D.M. 37/08	DM37	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione.	AF	Boscolo Penucca																					
I.2	elaborati grafici di riferimento	Dis. 01m, 02m, 03m, 05m, 06m, 07m, 08m, 09m, 10m, 11m, 13m, 14m, 15m, 16m, 17m, 18m,	mar-17	mar-17	Nessuna osservazione	AF	Penucca																					
I.3	elaborati grafici di riferimento	Dis. 01e, 02e, 03e, 04e, 05e, 06e, 07e, 08e	mar-17	mar-17	Nessuna osservazione.	AF	Boscolo																					
<b>PRATICA VVF</b>																												
m.1	Relazione tecnica	ref. REL25063-17/A419-05	30.01.2017	18.04.2017	Nessuna osservazione in merito all'impiantistica idrica antincendio	AF	Penucca																					
m.2	Pianimetria scala Estratto di mappa		30.01.2017	18.04.2017	Nessuna osservazione in merito all'impiantistica idrica antincendio	AF	Penucca																					
m.3	Sezione L3 - L4 - L5 - L6		30.01.2017	18.04.2017	Nessuna osservazione in merito all'impiantistica idrica antincendio	AF	Penucca																					
m.4	Pianta piano interrato		30.01.2017	18.04.2017	Nessuna osservazione in merito all'impiantistica idrica antincendio	AF	Penucca																					
m.5	Pianta piano terra		30.01.2017	18.04.2017	Nessuna osservazione in merito all'impiantistica idrica antincendio	AF	Penucca																					
m.6	Pianta piano aggiunto		30.01.2017	18.04.2017	Nessuna osservazione in merito all'impiantistica idrica antincendio	AF	Penucca																					
m.7	Pianta piano amm. Primo		30.01.2017	18.04.2017	Nessuna osservazione in merito all'impiantistica idrica antincendio	AF	Penucca																					
m.8	Pianta piano primo (nobilita)		30.01.2017	18.04.2017	Nessuna osservazione in merito all'impiantistica idrica antincendio	AF	Penucca																					
m.9	Pianta piano amm. secondo		30.01.2017	18.04.2017	Nessuna osservazione in merito all'impiantistica idrica antincendio	AF	Penucca																					
m.10	Pianta piano sottotetto		30.01.2017	18.04.2017	Nessuna osservazione in merito all'impiantistica idrica antincendio	AF	Penucca																					
<b>PRATICA ULSS</b>																												
n.1	Relazione tecnica	Rtuls	20.02.2017	19.04.2017	Nessuna osservazione	AF	Boscolo Penucca																					
n.2	elaborati grafici di riferimento	Dis. 04m, 05m, 06m, 07m, 08m, 09m, 10m, 12m, 13m, 14m	mar-17	18.04.2017	Nessuna osservazione	AF	Penucca																					

● OSSERVAZIONI DI CARATTERE SPECIFICO AL PROGETTO

Legenda:  
 BVI = Bureau Veritas Italia  
 GP = Gruppo di Progettazione (si domanda al Gruppo di Progettazione la verifica di congruenza delle note di "risposta GP" riportate nel presente rapporto)

prog.	Titolo/Descrizione elaborato	Codice elaborato	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	Ispettore	Risposta GP - RUP	Documento rimesso	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	Ispettore	Risposta GP	Documento rimesso	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	Ispettore	Risposta GP	Documento rimesso	Revisione	Data ricezione	Osservazione BVI	avviso	Ispettore						
<b>DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>																																		
rif.1	Domanda di valutazione del progetto da parte del VVF	Rif. pratica VV.F. N. 10774	presentata il 10.02.2017	18.04.2017	si prende atto		Perucca																											
rif.2	Parere ULSS	prot. 36560	12.04.2017	19.04.2017	Si prende atto del Parere favorevole con condizione.		Perucca Boscolo Barbone																											
rif.3	Parere Vigili del Fuoco	Rif. pratica VV.F. N. 10774 registro uff. 4828	16.03.2017	19.04.2017	Si prende atto del Parere favorevole espresso.		Perucca Boscolo																											
rif.4	Indagini sulle strutture: Relazione Tecnica	Esiti indagini DINI_Relazione Conclusiva_Ago-Dic2016.pdf	agosto - dicembre 2016	09.05.2017	Contiene indagini sulle strutture: Relazione Tecnica			nuova emissione	agosto - dicembre 2016	09.05.2017	Contiene indagini sulle strutture: Relazione Tecnica Si prende atto e non si segnala nessuna osservazione.			Albertoni																				
rif.5	dell'autorizzazione della Soprintendenza pervenuta ai rs. uffici con PGN 71695 in data 26.05.2017	Autorizzazione_prot1110B-17.pdf						nuova emissione	26.05.2017	30.05.2017	vedo che il parere prescrive che gli impianti di nuova realizzazione dovranno avere la minima interferenza con le murature esistenti. Interpreto questa prescrizione come qualitativa, quindi non ho osservazione da aggiungere, detto in altre parole se la sovrintendenza segnala passaggi specifici da rispettare o tutelare si possono verificare i recipienti, in caso contrario la "minima interferenza" non solleva questioni particolari  deve essere ancora richiesta la verifica del bene culturale  per la parte strutture non ci sono "impatti" particolari, le prescrizioni sono (apparentemente) puntuali ma in realtà costituiscono indicazioni generiche quasi sempre presenti di default nei pareri della Sopr. BBA.  Dal punto di vista elettrico il progettista ha ben chiaro questa cosa, ogni intervento che potrà avere ripercussioni sulla parte storica dovrà essere concordato.			OS	Barbone																			
rif.5	dichiarazione della conformità degli elaborati inviati agli Enti con quelli inviati a Bureau Veritas per la certificazione	2017.05.31_Dichiarazione elaborati progetto Executive_IV.pdf						nuova emissione	31.05.2017	31.05.2017	si prende atto			Ispettori																				



